IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 243 * Centesimi 5 in tutto il Regno * VENERDÌ 3 SETTEMBRE 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il monopolio di Stato dell'alcool

Se ne parla da un pezzo, come provvedimento fiscale, per rinvigorire l'entrata dello Stato, e come provvedimento economico, per venire in soccorso all'industria vinicola, travagliata da una crisi di sovrabbondanza.

L'on. Abignente e l'on. Alessio si sono trovati, infatti, concordi entrambi a consigliare, nell'interesse della finanza pubblica, un riordinamento del regime degli spiriti; mentre, d'altra parte, il monopolio di Stato per gli spiriti è un antico desiderato dei viticultori italiani, del quale, se vi è inganno, non è fatto interprete alla Camera l'on. Ottavi, discutendosi per l'appunto dei provvedimenti atti a risolvere la crisi vinicola.

Il bene'icio, che ne avrebbe l'industria enologica, non sarebbe, forse, gran cosa se è vero, come dicono i competenti, che non più di due milioni e mezzo di ettolitri di vino potrebbero essere trasformati in alcool, per corrispondere ai bisogni del consumo, prevedati generalmente in 250 mila ettolitri di spirito *commestibile*. Ma non è tuttavia un beneficio trascurabile. Sottrarre alla circolazione due milioni e mezzo di ettolitri di vino significa alleggerirne il mercato e liberarlo dalla concorrenza dei vini inferiori.

Nouvole, invece, è il beneficio, che dal monopolio ritrarrebbe l'erario.

Uno studioso della materia espone nella *Gazzetta del Popolo* il risultato finanziario delle sue indagini e calcola ad oltre 40 milioni *al netto* il provento annuo a favore del Tesoro. Ne rimarrebbero in tutto di partenza, cioè la produzione annua di 250.000 ettolitri di spirito commestibile, la produzione *necessaria e sufficiente* al consumo normale.

L'acquisto di 250.000 ettolitri di spirito, che le distillerie private lavorerebbero, impiegandovi 2 milioni e mezzo di ettolitri di vino da bruciarsi si aggira sui 25 milioni. La gestione del monopolio, i cali e via discorrendo potranno registrarsi in sulla altri 5 milioni in cifra tonda, nella ragione di un quinto all'incirca del valore dei prodotte onere complessivo dello Stato 30 milioni: ai quali si oppone un'entrata di 73 milioni, al prezzo di L. 30 per ogni ettolitro di alcool + 1 ettolitro 45 milioni, dal quale però dovrebbero dedursi gli sbilanci da concedersi allo spirito aggiunto ai vini, ai liquori ed alle profumerie, che si esportano.

Conteggiando, sia pure con somma larghezza cotesti sbilanci, rimarrà sempre all'erario un beneficio netto di almeno 40 milioni.

E difficile oggi determinare il rapporto preciso, nel quale il provento presunto dal monopolio sta col provento accertato della attuale tassa di fabbricazione degli spiriti, che il bilancio dell'entrata registra lordo.

Ma non crediamo di andare molto lontani dal vero, calcolando che il rantaggio reale effettivo della limata si aggirerebbe intorno ai venti milioni, piuttosto più che meno.

Nell'esercizio 1908-909 l'introito fu, in realtà, assai modesto, per effetto delle concessioni di favore fatte dalla legge del 1906 alla distillazione dei vini, cessati oramai gli effetti di quella legge ed aboliti gli abbuoni in natura, si deve ritenere che la tassa produrrà il suo normale svolgimento e che i suoi proventi aumenteranno; ma nessuno può illudersi che abbiano a salire tanto alti da fornire al Tesoro quei 40 o 42 milioni, forse più, che il monopolio gli assicurerebbe.

Intanto, però, i vantaggi fiscali del monopolio.

Una obiezione, che abbiamo inteso fare al monopolio, è quella della facilità che esso presenta alle frodi. E più che altro uno sparauchio. La possibilità delle frode non può essere negata a questi e tutti i monopoli, tutte le tasse possono essere oggetto.

Poco allo Stato promettersene con acconci mezzi di prevenzione e di repressione.

Ne all'industria degli spiriti, nei riguardi delle grandi distillerie, verrebbe danno dal monopolio. Esse anzi hanno tutto da guadagnare avendo la certezza di vendere i loro prodotti ad un prezzo remunerative, senza correre le alee della concorrenza, delle giacenze, delle insolvibilità o via discorrendo.

L'industria degli spiriti ha in Italia un'esistenza artificiale: sono i premi e la protezione doganale che la mantengono in vita.

Il monopolio facebbe all'industria quella vitalità che le manca ogi ed assicurerebbe al produttore un sufficiente utile, se si tiene presente che il costo di produzione dello spirito di vino è oggitra intorno alle 70 lire all'ettolitro e che il prezzo di vendita allo Stato fu previsto in L. 100.

Laonde si comprende il favore che generalmente incontra nella pubblica opinione, a differenza di altri monopoli, quello degli spiriti e non si comprenderebbe, invece, che lo si contrastasse senza contraddittorio, prima cioè di aver studiato in tutti i suoi aspetti, nell'interesse della finanza ed in quello dell'economia, che per buona ventura collimano.

Politica e Diplomazia

(S) **Karlsbad**, 2. — In occasione della presenza dell'Imperatore Francesco Giuseppe ad Ischi, di Carolsruhe, furono scambiati cordiali dispacci tra l'Imperatore e il Presidente della Confederazione Elvetica, e fra il primo attualmente a Karlsbad per la cura della acque.

(S) **Madrid**, 2. — Il Ministro degli esteri e l'Ambasciata marocchina hanno avuto iersera una nuova conferenza.

Pietroburgo, 2. Essendo vacante un seggio alla Duma per la città di Odessa la seguito alla morte del deputato cadetto Pergament, gli elettori hanno proclamato la candidatura del cadetto Kattler, uno dei più autorevoli capi liberali della Russia. Essendo il Kattler israelita, come, del resto, era anche il suo predecessore, il Governo ne ha preso motivo per combattere la candidatura Kattler, non essendo comoda la presenza di un eminente giurista nelle file dell'opposizione liberale alla vigilia dell'imminenza della discussione dei nuovi codici.

Il Kattler mantiene nondimeno la candidatura ed essendo anche i suoi elettori in maggioranza israeliti non si dubita della sua riuscita.

Cina e Giappone.

(S) **Londra**, 2. — Il corrispondente del *Times* da Pechino telegrafa che la convenzione cino-giapponese sarà firmata sabato prossimo.

Nella Persia « Un'amnistia generale

(S) **Teheran**, 2. — Un proclama pubblicato oggi accorda un'amnistia generale pei reati politici. Fa tasta eccezione per alcuni capi reazionari rifugiati in varie Legazioni, contro i quali non si prenderà alcun provvedimento, a condizione che essi lascino senza indugio la Persia.

Il Governo ha avvertito le Legazioni della proclamazione dell'amnistia, pregandole pure il nome delle persone che ne sono esenti.

×

(S) **Teheran**, 2. Lo Scià deposto ha infine consentito a cedere al Governo persiano quei possessi nell'Azerbaijan. In base al protocollo redatto oggi nel pomeriggio alla Legazione russa tra una deputazione del Governo ed i rappresentanti russo ed inglese, lo Scià dovrà partire tre giorni dopo la firma del documento per la sua residenza di villeggiatura, dove gli verrà assegnata una pensione annua di centomila *tomans*.

UNGHERESI e RUMENI.

Bukarest, 2. — L'ufficiosa *Indipendenza Rumena*, rispondendo ai giornali ungheresi sulla questione dei Rumeni di Transilvania, esprime, anzitutto, il suo stupore per il rifiuto degli Ungheresi di riconoscere qualsiasi diritto alle nazionalità diverse dalla loro e di comprendere nel nome di patria ungherese unicamente le nazioni magiare. Protesta poi contro qualsiasi sospetto di un movimento irredentista tra i Rumeni di Transilvania. « Giammai - dice - è esistito fra di essi un movimento simile; ma sarebbe bene che il Governo ungherese non impedisse ogni rapporto tra i Rumeni che vivono dalle due parti dei Carpazi ».

Essa ribeva la libertà onde godono i suddetti rumeni di nazionalità ungherese dal punto di vista dell'istruzione e da quello del culto, mentre i magiari si rifiutano di riconoscere al loro suddetti di nazionalità rumena diritti altrettanto estesi.

Esamina, conchiudendo, i rimproveri mossi alla Rumania a proposito degli ebrei di Rumania, la *Indipendenza Rumena* dimostra che gli ebrei, quantunque non siano cittadini rumeni, sono in Rumania in condizioni molto migliore, che non i nazionali rumeni in Ungheria.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 2, ore 24. — Tempo fa alcuni giornali affermavano, sulla fede di corrispondenze private, che Re Carlo di Rumania era gravemente ammalato.

A smentire questa diceria giunge questa sera un telegramma da Sucarest ai giornali parigini, annunziante che il signor Prevost, incaricato di affari di Francia in Rumania, è stato ricevuto ad una lunga udienza da Re Carlo, che lo ha intrattenuto a colazione.

Il Re era in eccellenti condizioni di salute.

Da Berlino

Servizio speciale del « Popolo Romano ».

Per un voto del Congresso cattolico tedesco.

Berlino, 2. — Ha destato qui sorpresa di leggere in un giornale italiano, che il Congresso cattolico tedesco, attualmente radunato a Breslavia, avrebbe fatto voti a favore del potere temporale del Papa.

Il Congresso si è limitato a votare su proposta dell'onorevole Bachem un ordine del giorno che esprimeva il voto

« che il Papa abbia sempre quella libertà e indipendenza, che sono indispensabili al Capo della Chiesa per l'esercizio della sua alta funzione ».

Ora bisogna convenire, per essere giusti, che il voto non fa parola del potere temporale e non poteva essere più generico e più inoffensivo per il sentimento degli italiani.

La formula rispetta le relazioni internazionali dell'Impero Germanico, e non era dal Centro, il quale in questo momento spera di ritornare al potto di Governo, che desse potevano con imperdonabile leggierezza essere compromesse.

Da Vienna

Servizio speciale del « Popolo Romano ».

Vienna, 31 — Il Gabinetto Bienerth ha interrotto le sue vacanze e si è riunito in seduta plenaria, onde esaminare in esame la non lieta situazione parlamentare.

Le trattative, iniziate dal capo gruppo polacco on. Glombinski, per terminare l'ostruzionismo della Unione slava al Parlamento di Vienna, non hanno avuto alcun risultato.

Gli slavi sostengono che, prima di potere prendere un impegno in questo senso, occorrerà risolvere la questione boema e terminare quell'inferno ostruzionismo, mediante il quale i tedeschi boemi rendono impossibile di riaprire e di fare funzionare la Dieta di Boemia. Dunque cessazione di ostruzionismo a Vienna, soltanto quando cessi l'ostruzionismo tedesco a Praga.

Il Gabinetto Bienerth, che è già da molto tempo persuaso esserci la questione boema la chiave della situazione parlamentare in Austria ha accettato il punto di vista dell'Unione slava Non - come dice la stampa radicale tedesca - per debolezza verso gli slavi stessi, ma per inelutabile necessità. Il Consiglio dei Ministri, tenutosi ora a Vienna, ha deliberato di aprire immediatamente trattative tanto coi tedeschi, quanto coi slavi della Boemia per giungere a quell'accordo che da quarant'anni è un pio desiderio.

Il Consiglio dei Ministri ha incaricato di questo trattativo un Sottocomitato composto del Presidente del Consiglio barone Bienerth, del Ministro dell'interno barone Haerdtl, e dei Ministri tedesco e ceco, senza portafoglio, dott. Schreiner e Zaczek.

Il Sottocomitato ha compilato un elenco di deputati tedeschi e czechi alla Dieta di Boemia, rappresentanti tutti i gruppi e partiti della Dieta medesima, con quali deputati si tratterà per una individualmente e poi in conferenze separate con tutti i tedeschi da un lato e con tutti gli czechi dall'altro.

Soltanto quando sarà trovata una base per un accordo vero si procederà a conferenze plenarie.

Si è persuasi che, tranne il rappresentante del gruppo ceco nazionalista radicale, tutti accetteranno all'invito e vi porteranno sincerità di intendimenti e spirito di conciliazione. Nonostante ciò nessuno si nasconde le enormi difficoltà che presenta il problema della conciliazione nazionale in Boemia.

Si ricorda infatti quanti Ministri e Gabinetti si sono spezzatti dal 1861 contro questo ostacolo ed un concordo vero a favore dei popoli dell'Austria. Una sola volta nel 1891 si era giunti fino ad un accordo comune e generale su tutti i punti della controversia, ma in quel momento gli czechi si ritirarono dall'opposizione radicale nelle loro proprie file e non vollero più firmare.

Sarà più fortunato il Gabinetto Bienerth dei suoi predecessori?

Tutto lo auguramo, ma veramente non sono molti che lo credono. Se la Boemia si potesse dividere in una zona tedesca ed in una zona czeca, la difficoltà non sarebbero tante grandi, ma la soluzione delle questioni nazionali nei circondari misti, dove czechi e tedeschi sono ugualmente forti, è la più difficile. Ed il vero ostacolo — per essere imparziali — lo formano gli czechi, che pretendono il riconoscimento fondamentale della loro lingua, come lingua della Boemia, e perciò vogliono a loro favore una maggioranza nelle loro proprie file e non vollero più firmare.

Sarà più fortunato il Gabinetto Bienerth dei suoi predecessori?

Tutto lo auguramo, ma veramente non sono molti che lo credono. Se la Boemia si potesse dividere in una zona tedesca ed in una zona czeca, la difficoltà non sarebbero tante grandi, ma la soluzione delle questioni nazionali nei circondari misti, dove czechi e tedeschi sono ugual

ATTI DEL GOVERNO

La Gazzetta Ufficiale del 2 contiene:

R. D. portante le norme per la erogazione di sussidi a Società cooperative.

R. D. portante norme per regolare la vendita di tabacchi esteri.

R. D. portante variazioni al bilancio della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1908-909 per effetto della conversione del consolidato 4.50 per cento in consolidato 3.50 per cento netto esegnito nel 1° sem. 1909.

Relaz. e RR. DD. per lo scioglimento del Cons. com. di Vimo (Macerata), Cavriglia (Arezzo) e per la proroga dei poteri dei Regi Commiss. straord. di Catona (Reggio Calabria), Collevecchio Sabino (Perugia), Cappadocia (Chieti) e Gioia (Bari).

Elenco degli italiani morti in Nizza e Buenos Ayres nei mesi di aprile, maggio e giugno.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 2. ore 14.30 — Ad Ivrea la polizia arrestò una ricca signora, moglie del Sindaco di Parabiago, Andrea Moroni, per maltrattamenti ad una sua bambina cinquenne.

Le fu accordata la libertà provvisoria.

— Da Brica telegrafasi che quattro giovani furono trovati cadaveri in fondo ad un dirupo delle Alpi dei Grigioni.

— Si ha da Cuneo che il venturne Grasso Francesco cadde durante un'escursione alpinistica rimanendo cadavere in fondo ad un burrone.

Cuneo, 2 — Nel territorio comune di Casasco Val Cavia un vecchio pastore scoperse fra l'erba un braccio umano.

Avvertiti i carabinieri, questi recatisi sul luogo, rinvennero altri resti umani. La testa fu trovata nascosta sotto un mucchio di pietre.

Fu anche trovato un portafoglio completamente vuoto.

L'ipotesi di un efferato delitto si presenta evidente. Le autorità indagano.

Belluno, 2. — Si ha da Cortina che l'alpinista Ludwig Wegenaa di Heilbronn è precipitato in un burrone durante un'escensione al monte Cristallo rimanendo cadavere. Con lui era un altro tedesco che rimase a salvarsi.

I giornalisti inglesi in Italia

Torino, 2. — Iersera alle ore 20.40. Invitati dalla Associazione movimento dei forestieri giunsero qui oggi da Modane trenta giornalisti inglesi.

Essi sono i rappresentanti dei giornali:

Daily Express - Standard - Daily Chronicle - Pall Mall Gazette - Morning Post - Daily Graphic - Daily Mail - Globe - Pearson's Magazine - Manchester Courier - Daily Mirror - Westminster Gazette - Western Morning News - Observer - Tatler - The Freeman - Graphic - Evening Standard - Imperial Press Conference - The Schoolmaster - World and Weekly Dispatch - Sheffield Daily Telegraph - Glasgow News - Sketed - Illustrated London News.

Della comitiva, che è accompagnata dal cav. Sambarelli segretario della Camera di Commercio italiana a Londra, fa parte lo stesso presidente dell'Associazione internazionale britannica della stampa, Major G. F. Graves.

I giornalisti furono ricevuti alla stazione dal Comitato dell'Esposizione, dalle rappresentanze del Municipio, dell'Associazione della stampa, dall'on. Brunialti, delegato ecc.mo sindaco, dal presidente dell'Associazione movimento forestieri principe di Scalea e dalla Sezione del Garda ad accompagnarli nelle loro visite.

Nel pomeriggio gli ospiti visitarono la città.

Stasera intervennero al banchetto offerto dal Municipio.

I giornalisti si fermeranno anche peressaminare i preparativi dell'Esposizione internazionale; proseguiranno quindi per Milano, faranno una escursione sui laghi, visiteranno Salsomaggiore, Bergamo, S. Pellegrino, Brescia per documentarsono agli esperimenti di aviazione, Desenzano, Sarzana, compiranno una crociera sul lago di Garda e Velodi Mantova, Venezia.

L'Associazione movimento forestieri sta preparando nuove escursioni del genere nelle altre regioni d'Italia.

Italia Centrale.

Bologna, 2 — Iersera alle 20.40, il treno 2880, partito da qui, nell'uscire dalla stazione di Terrenzole urtava contro due carri ferroviono avviare uno e proseguendo giunti in tutte le vetture.

Tre persone rimasero ferite di cui una gravemente, che fu ricoverata all'ospedale di S. Giovanni in Persiceto.

Firenze, 2 — Si ha da Castel Fiorentino che tori a quella stazione furono udite delle grida partire da un carro merci chiuso e piombato.

Aperto il carro, vi furono trovati dentro, in uno stato miserevole, due individui che dissero essere tedeschi e di chiamarsi Paolo Lieger e Federico Langer.

Essi si erano nascosti nel carro per viaggiare gratuitamente, non aspettandosi che il carro stesso venisse poi ermeticamente chiuso.

Mancò poco che soccombessero di fame!

Ravenna, 2. — Gli scavi intrapresi nello scorso anno dalla Sovraintendenza dei monumenti nella località ove sorgeva il palazzo di Teodorico sono stati ripresi. A questo scopo una turbina elettrica il terreno è stato prosciugato: splendidi mosaici e pianciti vennero in luce.

Fa scoperta una chiesa in forma di croce greca, il cui pianeito è pure coperto di mosaici di squisita fattura.

Due Congressi ad Assisi.

Assisi, 2. Domenica prossima avrà qui luogo il Congresso giovanile cattolico umbro.

Nello stesso giorno, nella sala del nostro Municipio (n. 1290) s'inaugurerà il 4° Congresso umbro-marchigiano appenninico.

Il primo, on. Miliani, deputato di Fabriano, terrà una conferenza sul rimboschimento dei monti; parlerà pure il comm. Belluzzi dell'Università di Perugia; quindi i Congressisti scenderanno in Assisi per riunirsi a banchetto.

Italia Meridionale

Campobasso, 2. — Il soldato del 46° fant. Carlo Notarantonio, ventiduenne di Casalciprano, cercò giudiziario, venne aggredito da due detenuti. Il soldato, vistosi sul punto di essere sopraffatto, cercò fuggire gli aggressori ferendoli leggermente.

Al rumore degli spari accorsero le guardie. Il soldato fu arrestato.

Campobasso, 2 — Stamane il treno 1862, proveniente da Benevento, si arrestò fra i chilometri 55 e 56 a causa di un masigno posto sulla linea che fece deviare la macchina con il carro-letto. Si è disposta un'accurata inchiesta per accertarsi le eventuali responsabilità.

BAGNI E VILLEGGIATURE

Cuorgné, 30 — (*g. c.*) Non ho più scritto perchè finora mi sono trovato in sone sprovviste di uffici postali, perchè il fascino della montagna mi tenne lontano da ogni consorzio civile.

Io preferii di *villeggiare* in qualche *grangia*, stalio abituale estivo.

Ma lo spettacolo che gratuitamente offre la natura merita ben bene la pena di affrontare i disagi inevitabili di montagna, e la grande purissima aria che si respira, e l'acqua limpida e fresca delle sorgenti di tanti fiumi compensano tutto.

Vedere si disopra delle nuvole, vedere la pioggia ed il temporale, gli scherzi dell'elettricità atmosferica sotto i propri piedi, non è cosa che capita, passeggiando lunnani all'Aragno!

Vorrei sapere descrivere lo spettacolo del levare del sole, quando stando sulla vetta di un monte si vede tutto intorno come un mare immenso in tempesta; è tale uno spettacolo da far deplorare che nessun pittore abbia ancora osato di ritrarlo!

Ed un altro spettacolo impagabile, stravigliozo he godusto in una notte di temporale. Non è che lo avessi la *bella* idea di *godere* di notte un temporale in alta montagna; ma volli seguire, per servire una guida sicura, una colonna di alpini che partiva da Ghigo alle 10 di sera per la regione dei 13 laghi e portarsi quindi al Gran Croc per eseguire di manovra.

Il tempo non era cattivo quando si partì, ed io non prevedera certo il temporale, tanto più che nelle ore vespertine Giove Pluvio si era sufficientemente sfogato; il fatto sta che fino ai 13 laghi si andò bene, ma, neppure a farlo apposta, quando la mulattiera divenne sentiero, e poi peggio ancora, e verso le due dopo mezzanotte scoppiò una tra di Dio!

Acqua, neve, tormenta, tuoni fragorosissimi, fulmini, un po' di tutto. L'aria era talmente carica di elettricità che ogni oggetto di un centimetro alpestre fitta tenebra della notte produceva un fascio di fuoco sfavorescente, e, spettacolo stranissimo, tutte le penne dei cappelli degli alpini avevano sulla punta una fiaccola. Sarà una leggenda montanina!

Confesso che dopo una simile notatina la smania della montagna cominciò a calmarsi onde gradatamente me ne scesi nei paesi della civiltà, sostando a Ghigo fradicio di un cumenollo alpestre che si chiama Pralv, che non ha altro di particolare che un misele stupendo, industria speciale del curato locale avendo da curare poco le anime dei suoi parrocchiani, perchè il sono quasi tutti valdesi, ha il tempo di curare le api laboriose e produttive.

Nostal pure a Perrero, altro Comune capoluogo della vallata, ove si comincia a trovare qualche albergo degno di tal nome e dove si rinvengono quanto al trattamento vitto e letto, lo abitudini tedine. E di là si comincia anche a trovare mezzi per fare in vettura: intendasi in una di quelle vetture postali di postale memoria!

Di là si arriva a Perosa-Argentina che mi pare una piccola città, ove si gode il benessere e la tranquillità, provvista di tutto quanto si possa desiderare, fornita di scuole, asili, tabilimenti, ad opere assistenziali e provvidenziali dai lavoresi valdesi.

A Perosa si comincia già a camminare, e meglio a farsi trascinare sulle rotaie di una tramvia a vapore che, passando per una comoda via, attraverso una quantità di ameni villaggi e paeselli, conduce a Pinerolo, ove s'incontra la prima stazione delle Ferrovie dello Stato.

Esposizioni e Congressi

Il Congresso vinicolo d'Alba.

(S) **Alba**, 2. — Oggi si è inaugurato il Congresso nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini tipici italiani, promosso dal Sindacato vinicolo piemontese sotto gli auspici del Ministero di agricoltura.

Alle ore 10 nella vasta aula municipale, ebbe luogo il solenne ricevimento delle rappresentanze convenute da ogni parte d'Italia. I congressisti sono oltre 250.

Subito dopo i congressisti si diressero alla sede del Congresso, nel grandioso padiglione centrale dell'Esposizione, che è ben presto gremito.

Al banco della Presidenza seggono l'on. Calissano, sottosegretario di Stato per le Poste, il Sindaco di Alba avv. Viglino, l'on. Ottavi, il conte Antonio di Mirafiori, l'avv. Bianchi, il cav. Cora, presidente della locale Cassa di risparmio, i rappresentanti del Ministero dell'Interno comm. Barbasio e cav. Martiglie, del Ministero di Grazia e Giustizia comm. Dusio e Tecchio, del Ministero di Agricoltura comm. Gregorio e Barbacci.

Parla per primo l'on. Calissano, spesso interrotto e salutato alla fine da vivissimi applausi.

Ecco un sunto del suo discorso:

« Quando alcuni anni or sono — egli dice — la coraggiosa iniziativa di alcuni colleghi nostri tra le scredenti speranze di molti e tra le timide dubbiezze dei pochi, si tradusse nella associazione nel nome della quale ho l'onore di parlarvi e che appunto ha per scopo la tutela altl'interno ed all'estero della genuinità dei nostri vini tipici, due riflessioni erano chiare nella nostra mente: in noi era già la persuasione che questa azione di difesa contro la falsificazione dei nostri vini tipici potesse, nel momento in cui l'iniziata e tanto meno attuata se prima non fosse riconosciuta la necessità di resistere contro il frequente abuso del nome di Cinzilla, di esperienza per indicare la specialità del prodotto, come vera in noi la convinzione che a ciò non potesse bastare l'opera sporta privata o collettiva, ma fosse necessario l'intervento dello Stato.

Da ciò i nostri ordinamenti attuali indirizzati a concedere con vincoli di solidarietà morale tra gli associati, e a quelli soli che si sottoponessero ai controlli della stessa Associazione, il diritto esclusivo di uso della nostra insegna col diritto e la sanzione che era in nostro potere consacrare.

Ma da quella convinzione nostra, nacque la ragione della nostra propaganda per ottenere che una speciale legislazione si venisse preparando in Italia e un nuovo accordo si formasse tra gli Stati nell'intento di garantire contro ogni grave abuso la denominazione dell'origine dei nostri vini tipici, propaganda per cui si stanno accinti sempre con crescente fervore a Congressi come questo venira confermando le difficoltà infinite che intralciano, se non arrestano, l'opera dei privati abbandonati a sè stessi.

Non già che da noi si creda debbano e sopratutto possano i pubblici poteri sempre e dovunque intervenire a prevenire o a reprimere tutti gli atti di sleale concorrenza, che sarebbe assurdo e veramente inattuabile, ma perchè pensiamo che del frouse si numero ed alla perfezione dei mezzi che la scienza moderna, questa grande sussidiatrice dei buoni, mette a disposizione dei frodatori, facendo sempre più difficile la scoperta delle frodi stesse, l'individuo con le sole sue forze di investigazione e di resistenza pri a evidentemente disarmato e di fronte all'associazione può aiutarlo, non può invece sufficientemente difendere e preservarlo altri che lo Stato.

E dopo aver portato un saluto ai convenuti conclude:

« Mentre in ogni paese che veramente progredisca nelle industrie e nelle arti il lavoro legislativo per dare efficaci sanzioni contro le frodi commesse a tentate mediante le false indicazioni di provenienza dei prodotti, ora opportuno che anche fra noi una nuova legge pubblica, solenne manifestazione venisse segnalando questa urgente necessità.

« L'intervento del Governo, sia coll'avere incoraggiato il Congresso e coll'assumere il Ministero di agricoltura, industria e commercio, sia coll'aver patrocinato di esso, sia coll'avere inviato qui così numeroso il Consiglio superiore dell'interno anche quello di grazia e giustizia valorosi e competenti degni suoi rappresentanti, è il migliore affidamento per noi e per i nostri lavori, che lo per la presenza di tanti egregi uomini provenienti da ogni parte a presentarne son certo che riusciranno proficui e proficui, onde possano essere nella vigilia estrema della lotta, le armi definitivamente e degnamente preparate per la battaglia che lo accompagno con l'augurio che trionfi anche in questa occasione, con ogni principio di alta giustizia, anche ogni regola di pratica utilità ».

Segue il Sindaco cav. Viglino, che dà il benvenuto ai congressisti ringraziandoli cordialmente del loro intervento e dicendosi lieto ed orgoglioso di ospitarli ad Alba.

Accenna all'interessamento di tutta Italia per i lavori del Congresso nel quale confida l'agricoltore mirante ad essi « in sincerità di spirito e di cuore » e che reclama dalle Stato la tutela della sua produzione.

Termina bene augurando a nome della città di Alba ai lavori del Congresso.

Ringraziamenta del Ministero di Agricoltura e a nome del Ministro Cocuzza, presidente onorario dell'Esposizione, il comm. Gregorio, che porta un caldo saluto alla città di Alba, al suo nobilissimo fiorente Consiglio e ai suoi validi coadiutori nell'opera lotta contro i mistificatori dei vini.

Esprime la sua fiducia nei fecondi risultati del Congresso ed assicura che il Ministero seguirà con vivo interessamento l'opera del Congresso e studierà la possibilità di attuare le deliberazioni.

Parla poi per il Ministero di grazia e giustizia il comm. Dusio salutando Alba laboriosa e gentilosa e facendo rilevare la difficoltà d'indole giuridica e tecnica non; che si presentano allo studio ed alla risolue del Congresso per il raggiungimento del alto scopo.

Il cav. Stanchi dà lettura di un telegramma dell'on. Luzzatti on. Calissano, accolto con vivissimi applausi.

Si leggono poi numerose adesioni tra le quali quelle delle Camere di Commercio del Regno e delrpresentanti degli interessi agricoli di varie reg.

Su proposta dell' Calissano sono acclamati presidente del Congr l'on. Ottavi e v. presidenti il conte Bionappresentante dei produttori bresani, il prefetti di Consigliano, Maglieschi e Parodi, i sindaci Bonini, avv. Borco, sindaco di Asti. A segri sono nominati Molinatti, Cavana, CaussAsco.

Costituita la presia, il presidente on. Ottavi apre il Congresschiamando la magistrale relazione che è distita in copia ai congressisti, fatta il 1° settem 1907 dall'on. Calissano al Congresso vinicolo dodovi.

Nella relazione è almente contenuto e con dessato tutto il progma del Congresso odierno e sono finati i capi delle questioni giuridiche e pratiche da sporsi allo studio ed alla discussione del Congo stesso.

I lavori del Conga continueranno nel pomeriggio.

(S) **Alba**, 2. — (on. Calissano ed Ottavi hanno così risposto elegramma dell'onorevole Luzzatti:

« Congresso per di vini tipici oggi inaugurato, ci pratica mazare E.V. esprimendo ringraziamenti per vostraldo affettuoso saluto con fervido augurio salubstre prosicua sarà affetto riconoscenza agricri italiani.

Calissano. Ottavi ».

Il Congresso internazle giornalistico a Londra.

Si ha da Londra ei giornalisti inglesi prepareno per l'ernente gramma di feste e gite per i loro colleghi della stpa Internazionale, che verranno qui a prendnarie al Congresso indetto per la seconda quinna di settembre.

La Britisch Associa. che così allo posto tiene nel mondo intellete britannico, offrirà ai giornalisti esteri un bhetto, al quale sarà rappresentato il corpo dpatico ed al quale interverranno sir Edward vr. Ministro degli affari esteri, ed il Ministro è poste e telegrafi.Buxton.

Re Edoardo inviterà giornalisti ad un *Tea Party* al Castello di Wnsor, ed il Governo offrirà loro un *luncheon* nfale al palazzo reale di Hampton Court; questorà presieduto dal Ministro Harcourt.

Il Lord mayor di Lon aprirà le sale della *Mansion House* per un rimento ed un ballo al Guildhall in onore degli ospiti. Un banchetto offerto dalla Fleet Street, dagli giornali americani, Herard. invità probabilmente tutti i congressisti al suo caste per una *Garden Party*.

Mi Stead sta per organizdo gite a Brighton, a Bournemouth, a Stradf-on-Avon ed a Leamington.

I giornalisti apparteni alla Massoneria godranno di speciale ospitata per parte dell'*International Masonic Club*, e si anni impegnati hanno permesso anche l'arivesco di Westminster ricevera i congressisti cattoli nel Palazzo episcopale.

Al Congresso parteciparno delegati di 20 Nazioni.

Il Congresso internazle di medicina.

(Nostra corrispondenza particolare).

Budapest, 30 agosto 909. — Questa mattina si sono costituite 12 sezioni in cui sono divisi i lavori del Congreso e iziate le sedute per le comunicazioni inscritte.

A presidente dea 1ª Sezione, la più importante in quanto rigarda atta la Medicina Interna, è stato eletto l'nostro Baccelli.

Tutte le sezioni ano dei principali argomenti sui quali sarà ripresa la discussione.

Speciali conferenze saranno tenute sulla tubercolosi, cancro e diabe.

Il cielo delle conferenze è stato inaugurato questoggi al Museo dapref. Baccelli. (Vedi *Popolo Romano* di 1° corrente).

Al banchetto al Hotrante Dreher (Vedi ieri) hanno preso la parol il dott. Montuori, il generale medico Imbriae II dott. Carito, ecc., tutti inneggiando a Baceli e alla sua gloria fulgidissima.

Il grande maestro a risposto con una bonaria semplicità e finissimumorismo rammentando alcuni episodi di Addelfo e ottenendo alla fine gli effetti di *una intense tendarcasa* del più sano e vitale patriottismo.

Alla sera della ra è stato offerto a tutti i congressisti un grande rievimento alla *Redoute* Municipale. E' questana grande costruzione d'uno stile Romano-Moresco opera del Fesal, magnificamente decorata alterno con una grandiosa sala da ballo, e sale i concerto e di buffet.

Il Municipio al completo, i colleghi di Budapest e le signore tutte in *toilettes* elegantissime non potevano dare cornice più adatta alle fogge più care.

E stata suonata altissima musica e cantati da artisti valentissimi pezzi di opere lo più celebrati.

Il buffet svariatissimo e dovizioisamio di ogni più fine ghiottornia stato affollatissimo fino a tarda ora.

K....

×

(S) **Budapest**, ; — Al ricevimento a Corte in onore dei membridel Congresso internazionale medico, il Ministro dell'istruzione, Appouyi, ha presentato all'Arcidua Giuseppe molti membri del Congresso medico, *fra* i quali i prof. Baccelli, Marafiano, Iubriani, Calvano, Ceccherelli, Ascoli, Angeluzzi, Postalozza Rossi e Giuffrè.

Seguirà ha avuto uogo al Teatro una rappresentazione di gala.

***

(S) **Budapest**, 2 — L'on. Baccelli, presidente del Comitato nazionale italiano al Congresso internazionale di medicina, ha offerto ieri sera un pranzo di oggetto.

(S) **Budapest**, 2. Oggi il Congresso medico in aduata plenaria ha discusso una questione di grande attualità, sol la cura dell'appendicite. Ha parlato per primo il prof. Bertino discutendo sull'opportunità dell'immediato intervento operatorio ha sostenuto che non è necessario operare in tutti i casi al principio della malattia e ha discusso dettagliatamente sul metodo da impiegarsi per fare una diagnosi sicura.

Ha suggerito poi che se l'appendicite non provi che l'infiammazione catarrale si può trionfarne senza intervento chirurgico. Infatti su 200 medici guariscono del casi d'appendicite senza ricorrere ad operazione.

Dopo il discorso vi fu una questa discussione i dottori Rosthorn di Vienna, Segond di Parigi, Christiani pure di Parigi, Ceccherelli di Parma ed altri.

(S) **Budapest**, 2. L'on. Baccelli rappresentante il Governo italiano al Congresso internazionale di medicina, ha offerto un pranzo di 60 coperti al Ministro dell'istruzione dell'Ungheria, alla presidenza del Congresso, ai presidenti delle 21 Sezioni e ai rappresentanti dei Governi esteri.

L'on. Baccelli ha brindato inneggiando alla simpatia che esiste tra l'Italia e l'Ungheria e alla alleanza della scienza colla politica. Ha anche risposto il Ministro Appouyi esprimendosi felicemente in italiano ed il presidoese del Congresso Mueller.

Chiuse il prof. Mingazzini, con un ispirato saluto pronunciato in lingua latina.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

(S) **Stoccolma**, 2. — Gli scaricatori dei porti avedesi hanno ripreso il lavoro.

Il giornale radicale *Dagens Nieater*, che finora ha sempre reclamato l'intervento del Governo, raccomanda agli operai, che non hanno violato il loro contratto di lavoro, di ritirarsi dalla lotta per permettere al Governo di intervenire.

Un pubblico notario di Stoccolma ha notificato alla Società dei tipografi danesi il divieto di pagare i tipografi svedesi, i quali hanno affidato i loro fondi ai tipografi danesi e ei fanno da questi versare i sussidi di sciopero.

Scienze e Lettere

L'americano Cook ha raggiunto il Polo Nord?

(S) **Parigi**, 2 — Il *New-York Herald* pubblica un sunto del telegramma che gli ha inviato l'esploratore Cook.

Dopo lunghe lotte contro la fame e il freddo, dice, riuscimmo infine a raggiungere il Polo Nord, seguendo una nuova strada, interessante per la storia naturale.

Toccammo un territorio popolato di grossa selvaggina, che estendeva il terreno di caccia degli esquimesi e degli europei.

Tre volte ci trovammo sulla terra ferma ove, più al nord del Globo; ne rintracciammo in un triangolo di trenta miglia.

Lo *yacht Roald Amundsen* arrivò al limite della sona navigabile dello stretto Smith verso la fine di agosto 1907.

Le condizioni sembravano favorevoli per intraprendere un'escursione verso il Polo.

Lo *yacht* era provvisto di provigioni e di equipaggiamento sufficienti. Inoltre numerosi esquimesi erano riuniti ad Anatok per la caccia del'orso, preparativo per l'inverno.

Merce l'aiuto offerto spontaneamente da questa piccola tribù di 250 membri, furono costruite case ed officine col legno di imballaggio. Si era a 700 miglia dal Polo.

Si studiò il piano che fu stabilito. Prima della fine della notte artica si decise di procedere per la Terra di Grant, seguendo la costa ovest fino al mare polare.

Poco tempo dopo, in gennaio, gli esploratori partirono per esplorare e cercare le strade e la selvaggina, che trovarono che parzialmente a causa della tempesta.

Il 19 febbraio 1908, all'alba, il grosso della spedizione si imbarcò per il Polo. Essa si componeva di 11 uomini, 103 cani e 13 slitte e si diresse verso lo stretto Smith nell'ovest. La notte si dissipava. In qualche ora del giorno il freddo era intenso. Si fece sentire particolarmente durante la traversata delle altere che seguono lo stretto di Ellesmere. La temperatura scese a 88 gradi. Parecchi cani gelarono. Gli uomini soffrirono enormemente ma presto si trovarono delle piaste di grossa selvaggina che rendevano il cammino facile attraverso lo stretto di Nansen fino al Land's End.

Di là presero questa marcia gli esploratori uccisero 101 buoi muschiati, quattro orsi e 335 lepri.

Il 18 marzo ci avviammo sul mare polare, partendo dalla punta nord dell'isola Holberg e da questo punto tutti gli esquimesi presero la via del ritorno.

(S. **New York**, 2. — L'amico del dottor Cook, residente a Brooklyn, ha ricevuto dall'esploratore un telegramma da Indri il quale dice lecontinemente: « Riuscito! Buona salute! Indirizza Copenaghen ».

(S) **Londra**, 2. — Intervistato da qualche giornale sulla partenza che l'esploratore Cook ha raggiunto il Polo Nord, il tenente Shackleton, in visita del fatto che Cook era solo, circostanza questa che egli considera contraria alla riuscita di ogni spedizione polare, ha espresso qualche dubbio sulla veracità della notizia.

(S) **Londra**, 2. — Il corrispondente dello *Standard* da New York dice che è impossibile descrivere l'impressione prodotta in America dalla notizia della scoperta del Polo, da parte del dottor Cook.

Il corrispondente aggiunge che tra le persone competenti che ha consultato, soltanto l'ammiraglio Melville mette in dubbio il successo dell'esplorazione.

(S) **Londra**, 2. — Intervistato da un giornalista, che gli ha domandato quali prove il dottor Cook potrà dare della sua scoperta del Polo Nord, il capitano Bartlett, che comandava la *Discovery*, nella sua esplorazione polare, ha risposto essere impossibile dirlo.

I duchi di Genova a Monaco di Baviera.

(Nostro corrispondenza)

(S) **Monaco**, 2. — Da oltre due settimane i duchi di Genova con il principe di Udine, loro primogenito, soggiornano nello storico Castello di Nymphenburg presso il fratello di S. A. R. la duchessa Isabella, il principe ereditario di Baviera e la sua consorte duchessa d'Alencon figlia della disgraziata duchessa di Alencon che anni fa periva miserabile in un incendio a Parigi.

I nostri principi godono qui le più larghe simpatie ed ovunque si presentano sono oggetto di schietta riverenza per parte della popolazione della capitale.

Domenica scorsa S. A. la principessa Maria della Pace, zia dell'attuale Re di Spagna, sucocra dei duchi di Genova, organizzò una festa di beneficenza a profitto dei feriti di Melilla, alla quale prese parte la marchesa di Bisio colla graziosissima una figlia e tutta la Monaco caritatevole.

I duchi, intervenuti alla festa, furono larghissimi di offerte per i disgraziati.

Ieri presso alla Legazione d'Italia ebbe luogo un pranzo ufficiale offerto in onore dei duchi di Genova dal nostro Ministro qui residente marchese Guasco di Bisio e dalla distinitissima sua signora che non lasciano mai passare un'occasione per onorare i nostri passe, al quale intervennero otto principi della Casa reale di Baviera con i loro seguiti, alti funzionari di Corte, il personale della Legazione ed il R. Console.

La sera stessa ebbe luogo una quella squisita signorile gentilezza tutta sua gli onori di casa, condiuvata dalla figlia marchesa Elisabetta.

Al primo settembre i duchi di Genova faranno ritorno al loro castello di Agliè nel Canavese.

Lelo.

Palazzo di Giustizia

Tribunale – III Sezione feriale.

Pres. cav. Aprile — Giudici avv. Mastrogiovanni e Negro — P. M. avv. Pace — Difesa avv. Sforza Gallisi, Orsini, Tedeschi e Prato.

Grave ribellione in via del Filippini

La guardia di città Daniele De Marchi della brigata Ponte, la notte di Pasqua di quest'anno, passando per il vicolo Cellini, notò che all'osteria di Zeffirino Del Mounco mancava il fanale accesso sulla porta.

Il De Marchi entrò nel locale per elevare la contravvenzione, ma fu ricevuto malamente da alcuni avventori che giuocavano a carte al tavolo.

Di lì a poco sopraggiunse un loro amico. Caio Attenni, il quale, qualificandosi per brigadiere della guardia impose al De Marchi di andare via. Questi però non si persuase e naturalmente volle vedere la tessera.

L'Attenni non aveva nulla e così la guardia si accese di sdegno e che fare con un pessimo soggetto, e lo invitò a seguirlo in guardiola per le Giunti però avanti al palazzo Malvezzi in via dei Filippini l'Attenni fu raggiunto dal compagni, che intimarono di lasciare l'arrestato.

Ma costoro si mostrarono di cattivo umore e non vollero sentir ragione, tanto che il De Marchi fu costretto a lasciare l'arrestato.

Ora accorsero altri individui disposti a tutto, ed afferrò per il bavero della giacca l'Attenni. Fu allora che costui minacciato di coltellate se avesse continuato a resistere.

In soccorso della guardia si avanzò un soldato del 3° reggimento genio, Angelo Mercosi, il quale intimò loro di non più lavorare contro il De Marchi, ma non fu ascoltato.

Alla fine la guardia vedendo che stava per essere sopraffatta, estrò la rivoltella ed esplose parecchi colpi in aria.

Disgraziatamente una palla andò a colpire in pieno viso la signora Anna Cadini Guidi, che si era affacciata ad una finestra del suo appartamento al quarto piano. La povera signora gettò un grido, si sollevò e poi cadde all'indietro: era stata uccisa all'istante!

Naturalmente, dopo i colpi esplosi in aria, accorsero sul posto parecchi agenti, che riuscirono ad arrestare tre dei giovinastri. In seguito furono assicurati anche gli altri.

Contro l'agente Da Marchi fu aperto giudizio penale, ma la Camera di Consiglio lo prosciolse da ogni imputazione.

Ieri gli arrestati e cioè: Caio Attenni di anni 45, da Roma, Natale Gentili di anni 42, da Albano, Filippo Giansanti di anni 32, da Marino, Giuseppe Bracchetti di anni 25, da Avellino, Gaetano Cicelli di anni 24, da Genzano e Natale Genovesi di anni 25, da Roma, comparvero al giudizio per rispondere di oltraggio, violenza e resistenza alle guardie, ma la causa fu di nuovo rimandata ad udienza da destinarsi mandando sempre, come l'altra volta, il soldato Angelo Marcosi che trovasi alle grandi manovre.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO. — *Fanini Baldassarre*, scarpellino e muratore a piazzale di Porta Cimbrio. Fallimento ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attività L. 24,101 ; passivo L. 30,333,35. Giudice delegato: avv. Francesco Morrone. Curatore provvisorio: avv. Ettore Alessandri, Largo Tevere Mellini 24. - Prima adunanza dei creditori: 21 settembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 1. ottobre. Chiusura 19 settembre.

CONCORDATO APPROVATO. — *Perotti Corsantino*, farmacia, Corso V. Emanuele (46). Concluso il concordato al 20 per cento pagabile entro il mese dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione. Hanno aderito al concordato 24 creditori per L. 24,747,50 sopra 42 ammessi al passivo per L. 32,469,33.

Drammi di terra e di mare

Foreste incendiate.

(S) **Tolone**, 2. — Alcuni incendi di foreste si sono manifestati iersera e stamane nei dintorni di Tolone a Gourdon, Dardenne, Claviera e a Ramatuelle. Il fuoco, favorito dal maestrale, produces danni considerevoli.

Colera.

(S) **Rotterdam**, 2. L'infermiera in capo incaricata di curare nelle baracche i malati colpiti da colera è stata riconosciuta infetta.

(S) **Utrecht**, 2. L'esame batteriologico ha stabilito che il caso sospetto segnalato ieri è realmente di colera.

Il malato è morto stamane.

(S) **Rotterdam**, 2. Lo *Stramer Egeon*, proveniente da Riga, è giunto nel Waterway, ed è stato posto in osservazione ad Hoek-van-Holland, poichè un marinaio dell'equipaggio è colpito da malattia sospetta.

(S) **Rotterdam**, 2. Secondo un comunicato del Borgomastro si trovano attualmente nei baraccamenti 20 malati di colera.

Non si conta per ora alcun morto.

Le condizioni di due malati sono gravissime, di due meno gravi e sei sono sodisfacenti.

Le persone colpite dal morbo erano tutte finiscamente sane e la causa dell'infezione deve ricercarsi essenzialmente nell'uso dell'acqua di fiume non filtrata.

Il Borgomastro consiglia di non impressionarsi pel numero dei casi sospetti riferito dai giornali perchè la maggior parte di essi non hanno avuto quello che

La situazione non è assolutamente inquietante.

SPORTS

Le corse di Milano.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Milano, 2. ore 20.40. Con un tempo sperto e grande concorso di pubblico si svolse oggi nell'Ippodromo di S. Siro la seconda giornata delle corse al galoppo.

Secondi i risultati:

Prima corsa - Premio del Ministero d'Agricoltura - Lire 2000 - M. 2400.

Arrivano: 1° Excelsior (Razza Gerbido), 2° Fiona (m. Fr. Brunetti), 3° Sestilia (Razza di Resnate).

Seconda corsa - Premio Suno - L. 1200 - M. 1000.

Arrivano: 1° Casarka (Scuderia Pincinani, 2° Ratton (Francesco Simonetta, 3° Davouse (Fratelli Vivaldi).

Terza corsa - Premio Lecco - Lire 2000 - M. 2000.

Arrivano: 1° Dodo (Giulio Coccia) per due lunghezze. 2° Gelidi (Sir Panormus), 3° Monsalvato (conte R. Bastogi).

Quarta corsa - Premio Pusiano - Lire 2000 - M. 1400.

Arrivano: 1° Molgora (Luciano Chimelli) montato da Vanzini per una lunghezza, 2° Regalia (Razza Volta) per mezza lunghezza, 3° Noblette (Fratelli Corbella).

Quinta corsa - Premio dei Laghi - L. 2000 - M. 1000.

Arrivano: 1° Knar (Razza di Besnate) montato da Besson per una incollatura, 2° Sambar (Sir Rholand), 3° Khalut (Razza di Besnate).

Sesta corsa - Premio Renco - L. 4000 - Metri 2000.

Arrivano: 1° Ilaria del Carretto (Fratelli Corbella) per una lunghezza e mezza, 2° Rugby (Giulio Coccia), 3° Ilaria (Ricordi Sisto).

Settima corsa - Premio Incino - L. 2000 - Metri 2000.

Arrivano: 1° Marodi (F. Simonetta), 2° Panes (M. Francioli), 3° Kleber II (Borghese-Ravaschieri).

Circuito di Brescia.

(S) **Milano**, 2. Il Comitato organizzatore del Circuito aereo di Brescia ed i Commissari sportivi, l'uno e gli altri per la propria competenza, in corrispondenza ai risultati ed agli insegnamenti della settimana di aviazione di Reims, hanno in questi giorni, d'accordo deliberato quato segue:

I concorsi nazionali ed internazionali di cui si compone il Circuito aereo di Brescia saranno istituiti dal 5 al 20 settembre.

Le costruzioni sono state in parte modificate onde stanno di ampliare il campo di slancio, aumentare le tribune, includere nel campo di slancio la stazione della strada per Calvisano, in maniera che gli spettatori tanto delle tribune riservate quanto di quelle popolari abbiano di prospetto lo spettacolo del volo e delle partenze e gli apparecchi vogliano non abbiano ad avere ostacoli nelle costruzioni e nel campo di slancio durante il volo.

Sono determinate come giornate fisse per i percorsi nazionali ed internazionali le seguenti: mercoledì 8, giovedì 9, venerdì 10, sabato 11, domenica 12, domenica 19 e lunedì 20 settembre.

Le commissari sportivi di aiutorizzare i concorrenti stranieri che dovessero recarsi al concorso internazionale di Berlino di ritirare i loro apparecchi dopo la prima 5 giornate fissate dei concorsi internazionali di classifica si farà però sempre coi risultati ufficiali fino a tutto il giorno 20.

La chiusura definitiva delle iscrizioni in vista della classifica dei risultati del campo di slancio la strada per Calvisano, in maniera che gli spettatori tanto delle tribune riservate quanto di quelle popolari abbiano di prospetto lo spettacolo del volo e delle partenze e gli apparecchi vogliano non abbiano ad avere ostacoli nelle costruzioni e nel campo di slancio durante il volo.

Sono determinate come giornate fisse per i percorsi nazionali ed internazionali le seguenti: mercoledì 8, giovedì 9, venerdì 10, sabato 11, domenica 12, domenica 19 e lunedì 20 settembre.

Le commissari sportivi di aiutorizzare i concorrenti stranieri che dovessero recarsi al concorso internazionale di Berlino di ritirare i loro apparecchi dopo la prima 5 giornate fissate dei concorsi internazionali di classifica si farà però sempre coi risultati ufficiali fino a tutto il giorno 20.

La chiusura definitiva delle iscrizioni in vista della classifica dei risultati del campo di slancio 500 metri, Reale per i motori e del Governo per gli aviat

tore Spa — 3. Mario Calderara (Club Aviatori Roma) biplano tipo Wright, motore — 4. Umberto Cagno, biplano Avis, motore Itala — 5. Alessandro Anzani, biplano Avis, motore Anzani — 6 Glen Curtis, biplano Curtis, motore Harriag- Curtis — 7. Guido Moscher, aliceplano Moscher, motore Rebus — 8. Luigi Bleriot, monoplano Blériot, motore Anzani — 9. Alfredo Leblanc, monoplano Blériot, motore Anzani — 10. Enrico Rosier, biplano Voisin, motore E. N. V. — 11. X.. biplano Avis, motore X.

In giornata si avrà la regolarissazione della discrisione del biplano Wright-Ariel inviato al tenente Calderara, e di due altri apparecchi.

Blériot concorre con due apparecchi.

Novità, Varietà, Aneddoti

I doveri di un Re

Nel 1709 Luigi XVIII, emigrato a Mittan, si preoccupava della pigrizia del Duca d'Angoulême.

Quantunque il giovinotto fosse ancora allontanato dal trono da suo zio e da suo padre, il Re volle prepararlo ai suoi futuri doveri.

I *Fenilles d'histoire* pubblicano le istruzioni che egli redasse *ad usum Delphini*.

« Voi avete — diceva — sangue di Principe - il cuore buono, la mente giusta, la facilità colla quale avete imparato la geometria anche trascendentale ne è una prova irrefragabile. Perchè occorre che queste felici disposizioni siano perdute per l'ignoranza in cui geme di vedervi? »

E la lezione comincia.

Non è abbastanza che un Re abbia i costumi puri, egli deve vegliare su quelli degli altri.

Si dirà che questo è il mezzo di fare degli ipocriti. Ma un Re che ha fatto degli ipocriti nelle classi elevate e dei buoni cristiani nelle classi inferiori ha reso un servizio ai suoi sudditi e lavorato per la gloria di Dio.

Val meglio fare dei fanfaroni di virtù che dei fanfaroni di vizio.

L'eccesso di modestia non è meno funesto in un Principe della indolenza e dell'amore dei piaceri.

Quanto male non hanno fatto alla Francia due vecchi, i quali, per essere stati al governo, hanno insegnato al Re, dei quali erano gli istitutori, a diffidare delle doti che avera loro concesso!

State buono senza debolezza : non cercate la gloria delle armi, ma non dimenticate che il pacifismo di Luigi XV ci valse l'alleanza coll'Austria e la guerra dei Sette Anni...

State economo, ma non troppo.

Un Re ha bisogno di lusso, perchè gli uomini si governano in gran parte per mezzo degli occhi.

Allorchè in Inghilterra un Re vuol sedurre dal liberalismo inglese; ciò ch è buono in una isola separata da tutti non lo è negli altri paesi. Non cambiate la nostra Costituzione! Vedete quello che vi costa l'aver voluto riformare ».

Luigi XVIII quindici anni più tardi doveva mostrarsi meno intransigente.

Finalmente egli beffa il giovane Principe per la sua anglomania:

« State francese soprattutto; temete di essere chiamato Luigi il Jockey ».

Tutti questi consigli furono d'altronde inutili poichè il Duca di Angoulême non fece atto di Re che per firmare la propria abdicazione.

I merluzzi numerati

Il *Figaro* riproduce un avviso ai pescatori francesi che si recano in Islanda, che li invita a misurare esattamente i merluzzi che portassero un bottone in osso contrassegnato collo iniziali D. A. e un numero.

Essi devranno pure indicare il punto, la data e la profondità alla quale i pesci contrassegnati saranno stati presi.

In cambio del bottone, che rimanderanno, essi riceveranno una corona.

Queste raccomandazioni sono fatte da una Missione scientifica danese incaricata di studiare le emigrazioni e la crescenza del merluzzo.

Essa catturò l'anno scorso una grande quantità di questi pesci che rigettò nel mare dopo averli misurati e attaccato al loro corpo questa marca individuale.

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette in privata udienza l'Emo cardinale Gotti, i monsignori Balestra, Arcivescovo di Cagliari e Marini Vescovo di Norcia.

S. S. ammise inoltre al bacio della mano vari gruppi di pellegrini fra i quali quello vivamente alcune distinte persone italiane e straniere.

— La Tipografia Poliglotta Vaticana ha pubblicato ieri il n. 16 — Anno e vol. I — degli « Acta Apostolicae Sedis, Commentarium officiale.»

Arrivi e partenze — Ieri è tornato in Roma l'on. Bettolo, capo di Stato Maggiore della R. Marina.

Per Piazza Colonna. — Dopo che il Consiglio Comunale, fra gli applausi dei popolari, approvò il progetto Fonso per la sistemazione di Piazza Colonna, si afferma, di fronte alle critiche sorgenti sul progetto tecnico, che l'Amministrazione comunale avrebbe bandito un concorso pubblico per un diverso prospetto che meglio armonizzasse con le esigenze estetiche del luogo.

Senonchè è passato parecchio tempo e del concorso non se ne è parlato più.

E' stata forse abbandonata l'idea o l'Amministrazione comunale non ha trovato il modo di mettersi d'accordo col concessionario sulle modalità del concorso?

Ormai sarebbe tempo di saper qualche cosa, perchè se è vero quanto si dice, che pel 1911 il portico almeno dovrà essere costruito, non v'è certamente tempo da perdere nel bandire il concorso, tanto che si crede generalmente che lasciare un certo periodo per gli studi relativi.

Dopo tanta fretta spiegata nel fare approvare dal Consiglio comunale la proposta, al punto da impedire alla stampa qualsiasi discussione in un tempo utile, il ritardo che oggi si verifica non incoraggia davvero a ritenere che le promesse fatte potranno essere mantenute.

Perchè non è il caso di dire che la cosa richiede del tempo; per formulare un programma di concorso bastano pochi giorni, quando si voglia dire sul serio.

D'altra parte pare a noi che non si possa rinunciare a questo provvedimento.

Anche coloro che per ragioni più o meno bloccarde scioliere ironi alla iniziativa della Giunta, affermarono la necessità di una riforma sostanziale del prospetto architettonico che, per verità, non potrebbe essere più infelice.

Si tratta di una questione edilizia troppo importante per la nostra città, perchè la stampa cittadina non debba occuparsene e preoccuparsene.

A questo proposito occorre rilevare un'altra circostanza.

In questi giorni è stato firmato il regio decreto che approva il Piano Regolatore compilato dall'Ing. Sanjust, salvo poche varianti ritenute meritevoli di accoglimento in seguito alle opposizioni presentate da alcuni interessati.

Ora nel nuovo Piano la sistemazione di Piazza Colonna è ben diversa da quella prevista dal progetto Fenso: prima quindi che il progetto stesso possa essere esecutivo, occorre che il Piano Regolatore sia modificato in relazione al nuovo progetto.

Tutto ciò richiede una procedura speciale, dato pure si possa ritenere che il Consiglio comunale abbia implicitamente modificato il Piano Regolatore, coll'approvazione del progetto Fenso. E la cosa è tanto più necessaria inquantochè non si potrebbe procedere alle espropriazioni se prima le ultime modificazioni non fossero sanzionate da quegli stessi corpi tecnici, che hanno già approvato il Piano Regolatore.

Che cosa si è fatto finora a tale riguardo?

Evidentemente non pretendiamo miracoli: domandiamo soltanto di poter essere rassicurati che alle pompose parole seguiranno rapidamente i fatti.

Partroppo di belle promesse se ne sono avute parecchie, forse anche troppe, perchè una buona volta non si abbia il diritto di domandare a qual punto siano le cose.

E se l'Ammin. munic. sarà in grado di dimostrare che cioo sul serio: niente di meglio.

Lutto di un collega. — Il collega Giovanni De Sena della *Tribuna* è stato l'altro ieri colpito da grave lutto, per la morte di un suo bambino di tre anni, a nome Lucio.

Al caro collega ed alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.

In onore del sen. Blaserna — Ci-quantasono anni or sono l'illustre sen. Blaserna ottenne dall'Università di Tubinga, il diploma di dottore in filosofia.

Oggi, quella Università ha voluto rammentare tale fatto ed, a titolo d'onore, ha riprodotto il diploma con la data esatta, soltanto con cinquantasei di differenza.

Il diploma è stato rimesso al sen. Blaserna, accompagnato da una lettera di felicitazioni e di auguri.

Per la venuta dello Czar. — Iersera alla Camera del lavoro, che luogo un'adunanza dei rappresentanti le associazioni politiche ed economiche di Roma, per discutere intorno alla venuta dello Czar in Italia.

Presiedeva Voghera.

Dopo una disordinata discussione, fu deciso di tenere un comizio alla Casa del Popolo nel pomeriggio del XX settembre e, in caso di proibizione da parte della P. S., di recarsi in corteo a Porta Pia, all'ora della commemorazione ufficiale.

L'assemblea quindi, fece voti che nel giorno dell'arrivo dello Czar, si effettui lo sciopero generale.

Infine fu nominato un sottocomitato locale di agitazione.

Sciopero di fabbri-ferrai. — Ieri mattina alle 9.30 circa 200 fabbri-ferrai scioperanti si riunirono a comizio nei soliti locali di v. San Bartolomeo dei Vaccinari.

Presiedeva Marchetti.

Giannelli, dopo aver fatto la relazione del lavoro compiuto dal Comitato d'agitazione, comunicò che gl'industriali acconsentivano alle richieste contenute nel memoriale, ma che non intendevano, con ciò, riconoscere l'organizzazione della classe.

Basandosi su questa deliberazione dei proprietari, Sacconi propose un ordine del giorno favorevole alla prosecuzione dello sciopero.

Parlarono in vario senso parecchi operai, dopo di che l'ordine del giorno Sasconi venne approvato.

E il comizio ebbe termine alle 11.30.

Intanto, da informazioni che abbiamo assunto presso alcuni industriali, ci risulta che essi non presero finora nessuna deliberazione circa l'accettazione o meno delle richieste contenute nel memoriale presentato dagli scioperanti.

Sciopero di falegnami. — Da 3 giorni sono in sciopero i falegnami addetti all'officina Tabanelli, poichè sono state respinte le tariffe da essi presentate.

Ieri mattina gli scioperanti si riunirono alla Casa del Popolo e, dopo una lunga discussione, deliberarono di non riprendere il lavoro, finchè non avranno ottenuto i miglioramenti richiesti.

Nessun incidente.

Espropriazione di fondi rustici. — Trovasi depositato nella Segreteria generale del Comune l'elenco dell'11 gruppo dei fondi rustici compresi nella zona delimitata dalla legge 18 dicembre 1908, e da espropriarsi nella via di P. S. Sebastiano per la zona monumentale di Roma in forza della legge 11 luglio 1907.

Decorso detto termine senza che dagli interessati sia stata accettata per iscritto l'indennità offerta, si provvederà a senso di legge.

Il prof. Tito Aureli apre un libro di iscrizione ai corsi di letteratura italiana e dell'arte di ricordare e della sua filosofia sulla vita e la morte, al domicilio di lui in via Quattro Fontane 101.

Chi vorrà approfittarne, sarà libero di accedere alla indicata abitazione, tutti i giorni del corrente mese di settembre, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Ivi riceverà eziandio quei sch rimenti, su ciascuno dei tre rami suddetti, che piacerà a qualche persona di chiedergli.

12 ritratti L. 2,50 *(6 a cartolina e 6 visita «Liberty») G. BORGHESE è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche, quindi è il solo che può praticare dei prezzi veramente eccezionali.*

Stabilimento fotografico - Corso Vittorio Emanuele 178 bis (giardino della Cancelleria) Fabbrica a motore per le lastre al gelatino-bromuro - Mantellate 16-16-a Roma.

Il solo Stabilimento fotografico G. Borghese e quello che trovasi nel GIARDINO DELLA CANCELLERIA e non ha succursali.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

La morte di un tornito e. — L'altro ieri, nel pomeriggio venivo trasportato all'ospedale di San Giovanni, il tornitore Sansoni Costanzo, di anni 33, ab. in via Campo Marzio 37, assalito da dolori addominali.

Il dott. Peunisi constatò essere affetto da colica addominale e da enterite acuta.

Gli apprestò le cure del caso, trattenendolo in osservazione, ma il disgraziato Sansoni alle 24 di ieri cessava di vivere.

Ferimenti. — Poco dopo il mezzogiorno di ieri, fuori porta Portese, il carrettiere Angelo Minucci, di anni 43, abitante in via della Scala, n. 10, venuto a questione per futili motivi, con un altro carrettiere, che dice di non conoscere, ricevette da questi tre coltellate: alla clavicola destra, alla scapola ed al braccio destro.

Il Minucci fu trasportato alla Consolazione, dove fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Ieri, alle 12, in via della Scala, il carrettiere a vino Romeo De Vincenzi di anni 18, abitante in via Benedetta 12, venne a questione con un suo coetaneo che dice di conoscere solo di vista.

Passati a vie di fatto, quest'ultimo lo feriva con una coltellata alla gamba destra.

Il ferito, a S. Spirito, fu giudicato guaribile in pochi giorni.

Il feritore, datosi alla fuga, viene ricercato dalla polizia.

— Ieri sera, alle 19, Sabatino Moroni, di anni 9, abitante in via dei Cannetì 3, venne nella stessa via, per ragioni insignificanti, brutalmente percosso da quattro carrettieri della Ditta Molinari. Da uno di questi bruti ricevette un forte colpo di bastone alla testa.

Trasportato all'ospedale di San Giovanni, i medici gli riscontrarono contusioni varie e probabile frattura del cranio, riservandosi il giudizio sulla di lui guarigione.

Commessa la proditoria, i quattro malvagi si dileguarono. Si fanno attive indagini per rintracciarli.

— Ieri è stato tratto in arresto Ernesto Durante di anni 24, abitante in via Mastrogiorgio 80, che l'altra sera feri di coltello lo stallino Domenico Filacchiotti.

Il meglio! — L'altra notte i carrettieri Celli Cesare, Pietro Paolini, Angelo Lelli, Augusto Pignanesi e Alberto Mochi, penetrarono in un galliuaio appartenente all'ostessa Clotilde Ravaioli in via Aurelia, e rubarono sei galline.

Ieri mattina declsero di mangiarsele.

Si recarono quindi nell'osteria di Matilde Di Francesco in via Portuense 74, e le fecero cucinare.

Mentre però il lauto pianto veniva portato in tavola, i cinque *galantuomini* vennero disturbati dall'arrivo del vice brigadiere dei carabinieri di Porta Portese accompagnato da un milite, i quali arrestarono tutti e sequestrarono la refurtiva.

Morte improvvisa. — Ieri dalla guardia municipale Egidio Albano, venne trovato disteso per terra in p. Vitt. Eman., privo di sensi, certo Alessandro Luzzinari, non meglio identificato.

Trasportato all'osp. di S. Antonio, dopo poco tempo cessava di vivere.

I medici ritengono che il Luzzinari sia morto per paralisi cardiaca.

Disgrazie. — Il macellaio Enrico Della Torre, di anni 18, ieri, alle 16, nella sua abitazione, in via del Moro, n. 3, piano 1°, mentre trovavasi alla finestra, essendosi sporto troppo in fuori, perdette l'equilibrio e cadde nella sottostante via.

Trasportato alla Consolazione, i medici gli riscontrarono delle contusioni multiple e commozione generale, per cui lo trattennero in osservazione.

Un indro che si qualifica per guardia. — Ieri sera, alle 23,45, le guardie di città Capras e Caricesole, trovandosi di servizio in piazza dell'Esquilino furono avvertite che un individuo qualificandosi per agente di pubblica sicurezza perquisiva tutti coloro che si trovavano a dormire sulla scalinata della chiesa di S. Maria Maggiore, appropriandosi del denaro che trovava nelle loro tasche.

Gli agenti recatisi subito colà lo arrestarono. Mentre però egli veniva accompagnato al Commissariato di città fuggiva.

Il Capras che nell'inseguirlo cadde, rialzatosi esplose in aria un colpo di rivoltella per richiamare l'attenzione di altre guardie.

Questi infatti accorsi riuscirono ad arrestare in via Manin il falso agente.

Al Commissariato del Viminale interrogato, si qualificò per il trentatreenne Armando Paolini ab. al Viale Principessa Margherita 287, negando recisamente l'accusa che gli veniva fatta.

A nulla valsero però le sue asserzioni per le testimonianze a carico dal falegname Luigi Ferrucci e dal muratore Francesco Di Nicola, i quali erano stati da lui perquisiti, ed uno di essi depredato del denaro che aveva.

Il Paolini fu pertanto trattenuto in arresto e sarà inviato a Regina Coeli.

Rissa — Al Lungo Tavero Sanzio, alle 18.30 di ieri, due individui per futili motivi rissavano fra loro.

Accorsa la guardia Giovanni Baldocchini, uno di essi identificato per Massimo Guglielmi, che imbrandiva un grosso chiodo acuminato, consegnava l'arma ad un compagno dandosi alla fuga.

L'agente nell'inseguirlo per richiamare l'attenzione di altre guardie esplose in aria un colpo di rivoltella.

Il Guglielmi intimorito si fermava. Arrestato fu tradotto al Commissariato di Trastevere.

Furto — Ieri sera, in via del Pantheon, veniva arrestato il ragazzo Umberto Accorsetti di a. 15. Questi poco prima nella calzoleria di Giovanni Scolaro, in Piazza del Pantheon 19, aveva rubato un paio di scarpe.

Investimento — La bambina Ines Ventosi, di 18 mesi, ab. in via Cairoli 20, ieri, nel presi-di della sua casa, venne investita da un carro.

Trasportata all'osp. di S. Antonio, fu trattenuta in osservazione.

Il carrettiere che guidava il carro è rimasto sconosciuto.

Tentati suicidi — Felicetta Gorfusi di 16 anni, da Marcianise, ab. in via Goito 24, ieri verso le 16 tentò di suicidarsi bevendo una soluzione di cianuro di potassio.

Trasportata al Policlinico, quei sanitari si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

Le cause del tentato suicidio debbono attribuirsi a disgrazie in famiglia.

— Alle 15.30 di ieri nella sua abitazione in via Benedetta 8, Clotilde Bonfigli di a. 36, per dispiaceri in famiglia tentava suicidarsi ingoiando una miscela di acido tartarico.

All'ospedale della Consolazione ebbe giudizio riservato.

Il solito sbaglio. — Gaetano Cialelli, di anni 27, ieri, in casa di certo Rosini Giacomo, in via Tiburtina, 57, bevve per sbaglio da un fiasco della varechina scambiandola per acqua.

All'ospedale di S. Antonio fu trattenuto in osservazione.

E' morto all'ospedale di S. Antonio, il soldato di 1° reggimento granatieri, Mario Gigante di anni 23, da 5 mesi in cura per *Morbo Brightiano*.

Ieri pomeriggio in bicicletta per via delle Mura, cadde violentemente al suolo colpito da improvviso malore.

Monte di Pietà di Roma.

Salvato 4 Tmbre 1909 - La 5ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 30 ottobre 1908 fino alla polizza n. **189,900.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 10 novembre fino alla polizza n. **197.100.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di oggi 3 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2ª e 4ª.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti
vincolati ad un anno 3.50 0/0.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — La deliziosa musica di Strauss, sempre affascinante, sempre dilettevolissima, eutusiasmò ieri sera il pubblico.

Del successo di questa edizione di *Una notte a Venezia* va attribuita larga parte anche agli interpreti tutti, fra i quali numeroso la De Rubeis graziosa e vivace *Ciboletta* ; Gargano, comicissimo *Pappacoda* : De Rubeis, ottimo *Caramello*, la Meillard, il Consalvo, la Baratelli.

Si pagano i resti del pegno venduti nelle Custodie 2ª e 4ª.

Ogni replica.

Argentina. — Il pubblico numeroso e scelto confermò ieri sera, cogli applausi calorosi, il successo della commedia di Augusto Novelli *L'acqua cheta*.

Le maggiori lode toccarono ad Andrea Niccoli, alla Landini-Niccoli ed al Signori, tre attori di merito eccezionale.

Benissimo, del resto, anche tutti gli altri: meritato grande il quesia Compagnia è di non avere attori scadenti.

Dopo il secondo atto, r ipetutamente chiamate, l'autore presentò due volte al proscenio, tra vivissimi applausi.

Stasera *L'acqua cheta* si ripete.

Adriano — Nazionale — Stasera prima audizione delle canzoni di Pierdigrifo 1909, eseguite da Elvira Donnarumma, Lily Dorè, Aldo Gabrin, Pietro Fioravanti, sotto la direzione del maestro Rodolfo Falvo.

Il repertorio comprende le canzoni seguenti :

« Quanno cantava ammore » versi di Murolo musica di Falvo — « Mare! Mare » versi di Raimondo, di Capolongo — « Ammore capricciuso » versi di Marlo, musica di Segrè - « Canzone 'a stesa » versi di Russo, musica di Capolongo — « Oje Core! Core! » versi di Bovio, musica di Falvo — « Castigliana » versi di Genlno, musica di Magliani - « Varca d'ammore! » versi di Genise, musica di Spagnuolo — « Core 'e mamma » versi di Murolo, musica di Capolongo — « Falli e Fallà » versi di Mattiello, musica di Falvo — « Canzone 'e strata » versi e musica di Mario — « Repassature » versi di De Flavis, musica di Spagnuolo — « Tua chiagnere Carmè » versi di Cassese, musica di Falvo - « Bella napulitana » versi e musica di Cavaliere — « Si marito i fosse a te » versi di Feola, musica di Capolongo - Tarantella disperata » versi di Galdieri, musica di Falvo — « Mise 'e rose » versi di Balsamo, musica di Spagnuolo — « 'A Canzonella » versi e musica di Mario - « 'A mmammarà vosta » versi di Galdieri, musica di Capolongo - Sangue Spagnolo » versi di Marlo, musica di Falvo - « O francobollo » versi di Rampaldo, musica di Capolongo.

Precederà uno spettacolo variato.

Cinema Margherita — Il nuovo programma d'oggi è composto: « La Bretagna pittoresca » *film* dal vero riproducente le meraviglie naturali del paese dei Druidi — « Per la patria » bozzetto militare commovente — « Avventure tempestose » *film* d'arte comica di grande umorismo e « Duello fenomenale » esilarante e fantasmica.

Fuori programma, a generale richiesta, si ripete la rinsciitissima scena « Galanteria prematura!»

Kruso Rossi.

Il cartellone del Costanzi

Ricevismo e pubblichiamo:

Milano, 2. ore 21 — Direttore *Popolo Romano* - Roma — Notizie pubblicate da qualche giornale romano relative carteliane a *Costanzi*, come pure quelle relative scritture ed opere nuove Mascagni, sono inesatte e premature.

Fra qualche giorno *Sito* presenterà Comune Rôtaa reperimento artisti prossima stagione; facendo contemporaneamente pubblicazione ufficiale precisa — Per *Sito* Walter Mocchi.

Spettacoli di stasera

Nazionale — Una notte a Venezia, ore 21.
Quirino — Acqua cheta, ore 21.
Arena Nazionale — Spettacolo di varietà ore 21,30
Jovinelli — Spettacolo variato, ore 18 e 21,30.
Salustiano — Spettacolo variato, ore 17,30 e 21.
Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 19, 20 e 22.
Stenterello Romano (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 15,30.

15 GIORNI DI CURA, GUARIGIONE CERTA

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Barzanò e Zanardo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino ai postdomani alle **8,25**
— *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino dei posdomani alle **10,25** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera dei posdomani alle 23.35.

Questi treni guidiziosi sono composti di vagoni-lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **14,20** — *b)* alle **14,10** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **22,10**
— *c)* alle **20.40** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **5.15**. *Nuova partenza da Roma la anche in 3ª.* Il treno *c)* ha in 3ª di Torino a Parigi.

Tisi-Tubercolosi

Vedi quarta pagina

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio dei vapori postali espressi

Genova, Napoli, Gibilte—a, New-York

	da GENOVA:	da NAPOLI
Prinzess Irene	il **16** settem.	**17** settem.
König Albert	il **30** »	**1** ottobre
Berlin	il **14** ottobre	**15** »
Prinzess Irene	il **28** »	**29** »

Indirizzarsi a:
ROMA : Norddeutscher Lloyd,
Passage Bureau J.E Anniser
Corso Umberto I, 395-396

Genova: Leopold Fraselli, Via Garibaldi, 3.
Napoli: Anelmeyer e C., Rettifilo, 6.

Ultime Notizie

Ministero Interno.

E stato sciolto il Consiglio comunale di Mirabello Sannitico (Campobasso) e ne è stato nominato R. Commissario il rag. Gaetano Mardusse-Falcone primo consigliere di Prefettura.

Ministero Esteri.
Pro Patronato « Regina Elena » dall'estero.

Il Ministro del Mesaico in Roma, Don Gonzalo A. Esteva, ha rimesso all'on. Tittoni la somma di 262,40 raccolta per gli impiegati della Direzione generale dell'Istruzione primaria del Messico a favore del Patronato « Regina Elena » per gli orfani del terremoto.

Italiani scomparsi
nel naufragio del « Columbia »

Il Commissariato dell'Emigrazione comunica che il R. Console generale di Buenos Ayres telegrafa che, nel naufragio del piroscafo « Columbia » avvenuto in vicinanza di Montevideo, sono scomparsi nove emigranti italiani imbarcati a Genova il 5 agosto scorso sul « Tomaso di Savoia » e trasbordati a Buenos Ayres sul « Columbia » cioè:

Bellino Carolina da Cairo Montenotte, Santinelli Luigi da Fivizzano, Lotito Maria Saveria e figlia Angiolina da Altomonte, Ruggero Rosa da Cerisano con i figli Candida, Carmela e Raffaele; Ferraro Pasquale da Altomonte.

Il Commissariato s'interessa di aiutare le famiglie delle vittime di questo naufragio.

Ministero Pubblica Istruzione
Assistenti universitari.

Da tutte le Università del Regno escendo pervenute al Ministero le proposte per l'applicazione della legge 19 luglio 1909 sulla parte che si riferisce al personale assistente e tecnico in servizio fino al 31 ottobre prossimo, il Ministro onorevole Rava ha già firmato i relativi Decreti che interessano oltre 2000 persone.

Ministero Lavori Pubblici.
Consiglio d'amministrazione.

Nel Consiglio d'amministrazione.

In conformità a recente deliberazione del Consiglio dei Ministri, sono stati confermati nella carica di consigliere di amministrazione delle ferrovie dello Stato i signori Ing. Corradino Sella ed ing. Cesare Rota, uscenti di carica in seguito a sorteggio.

E' stato nominato pel consigliere di amministrazione delle ferrovie il comm. Nicola Mercadante, ispettore generale del Tesoro, in sostituzione del-l'ing. Luigi Luigi che, uscito di carica in seguito a sorteggio, fu nella stessa seduta del Consiglio dei Ministri, nominato commissario del Governo per l'Esposizione che si terrà a Buenos Ayres nell'anno venturo.

In conformità della deliberazione presa nell'ultimo Consiglio dei Ministri, precisamente saranno assunti in temporaneo servizio presso il Ministero dei LL. PP. 18 impiegati straordinari, dei quali 10 di 1ª categoria (laureati in legge) e 8 di 2ª categoria (ragionieri).

Ministero Tesoro.
Il Ministro Carcano.

Contrariamente alle informazioni date, il Ministro Carcano non è partito da Roma e non si muoverà per ora.

Ministero Poste e Telegrafi.
Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che comunicheranno oggi 3 settembre colle sottoindicate stazioni :

Duca degli Abruzzi » con Capo Sperone — « Pannonia », con Cosso Spadaro e S. Maria di Leuca — « Principe di Piemonte » con S. Giuliano di Trapani — « Tripolitania » con Ponza e San Giuliano di Trapani — « Berlin » e « Creta » con Ponza — « Martha Washington » con S. Maria di Leuca, S. Cataldo e Vieni.

Ministero Marina.
Movimento delle navi da guerra

R. navi: « Gallici » giunta a Therapia il 1° — « Volta » giunta a Napoli il 2 — « Atlanta » partita da Civitavecchia il 2 — « Pagano » giunta a Napoli il 1° — « Palmaria » partita da Maddalena il 1° — giunta a Portoferraio il 2 — « Tevere » partita da Napoli il 1° » giunta a Gaeta il 2.

« Betta 5.» giunta a Venezia il 1°.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce. — Il *Savoia*, proveniente da Genova e Barcellona, è partito la sera di martedì da Teneriffa per Rio-Janeiro, Santos e Buenos-Ayres.

Lloyd Italiano. — Il *Mendoza*, proveniente da Genova, Palermo e Napoli, è giunto mercoledì mattina a New-York, compiendo la traversata in 12 giorni. Ripartirà per Napoli e Genova martedì prossimo.

Lloyd Sabaudo. — Il *Principe di Piemonte* è partito mercoledì da Genova per Napoli, Palermo e New-York.

Italia. — Il *Siena* è partito martedì da Buenos Ayres per Santos, Rio-Janeiro, Teneriffe e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 2 settembre 1909.

Mercato sempre buono e animato, benchè i prezzi non abbiano fatto progressi degni di nota. Solo i Consimi fanno un nuovo piccolo passo avanti essendo rialzato il prezzo dei fosfati, che nei giorni scorsi erano artificialmente ribassati. Anche gli zuccheri migliorì, sempre ben difeso il Carburo.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.42 1/2 s.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.67 1/2.
Banca d'Italia 1894 - Commerciale 855 - Credito 578 - Istituto Fondiario 569 - Banco Roma 103.75 - Bancaria 110 - AcquaMarcia 1775 - Gas 1090 - Condotte 322 - Omnibus 310 - Ausaldo 268 - Immobiliari 295-292 - Beni Stabili 302 - Impreso 101 - Rustici 147 - Carburo 708-710 - Kerka 320 - Concimi 137 - Molini Pantanella 102 - Zuccheri 74.

CAMBI: Parigi 100.28 3/4 — Londra 25.23 1/2 — Berlino 123.52 1/2.

Cambio dazio doganale 3 Settembre L. 100.29

Dal 30 agosto a tutto il 5 settembre 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.26.

BORSE ITALIANE — 2 Settembre 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 37	104 45	104 40	104 67
Id. fine mese	104 66	104 65	104 62½	— —
Id. 3 ½ per legge	103 97	103 80	103 87	103 95
A. R. d'Italia	1893 50	1394 —	1393 50	1394 —
» Commerc.	856 —	855 —	855 —	— —
» Credi. Ital.	578 —	579 —	579 —	— —
» B. Roma	103 75	104 —	— —	104 —
Mediterranee	418 50	419 —	— —	419 50
Meridionali	696 —	697 —	694 50	695 —
Acc. Terni	1704 —	1670 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	364 —	363 50	— —	— —
Raffinerie	336 50	336 50	— —	— —
Cem. Ausaldo	270 —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 ½	— —	362 50	— —	— —
» Merid.	— —	359 50	— —	— —
B. d'Italia	3.75 —	504 50	— —	— —
Fond. It. 5	— —	509 50	— —	— —
» 4 ½	— —	518 50	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	509 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 51	123 50	123 42½	123 45
» Francia	100 30	100 30	100 22½	100 27½
» Londra	25 23	25 24	25 22	25 23½
» Svizzera	100 35	100 30	100 25	100 27½

Consolidati: Media Uff. del Regno 1 settembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3½ % netto	104,38 07	102,60 07	103,83 68
3½ % netto	103,85 02	102,38 02	103,23 11
3 % lordo	72,16 67	70,96 67	71,15 05

BORSE ESTERE

Parigi 2 Settem.	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	98 45	98 42	98 45
ITALIANA 3 ½ %	non quot.	104 10	104 25
Turca	95 70	95 85	95 50
Spagnuola	97 25	97 25	97 12
Russa nuova	97 60	97 75	97 85
Portoghese	— —	64 30	64 20
Ungherese	— —	97 50	97 50
Egiziano 6 %	— —	104 50	105 50
Banca di Parigi	1720 —	1700 —	1717 —
Banca Ottomana	— —	736 —	725 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	178 75	178 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
» sull'Italia	— —	99 15/16	99 15/16
Fin Londra	— —	25 16	25 16 5/8
su Madrid	9 15	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 2			Londra 2 Settembre		
	1	2		2 apertura	2 chiusura
Cred. aus.	665 —	663 —	Consol.	84 1/16	84 1/16
Rend. ore	117 35	117 30	Italiana	103 1/4	103 3/4
» carta	95 85	95 85	Turca	93 3/4	95 —
Ungh. 4 %	92 80	92 85	Russe 5%	— —	74 1/2
Lotti	82 50	82 45	Spagnuole	94 —	96 —
Union. Bk.	570 —	571 —	Giappon.	91 1/4	91 3/4
C. Londra	23 97	23 97	Egiziano	103 1/2	103 3/4
Lire ital.	95 —	95 —	Argento	23 1/4	23 1/4

Berlino 2			Sconto ufficiale
	1	2	
Rend. 3 %	— —	— —	SAGGIO
Ital. cont.	— —	— —	
» I. mese	— —	— —	Italia 5 per 0/0
Obbl. ferr.	— —	— —	Francia 3 per 0/0
Ital. 3 %	72 25	72 20	Inghilterra 3 per 0/0
» Merid.	— —	— —	Germania 3½ per 0/0
» Roma	108 —	108 90	Olanda 3 per 0/0
B. Comm. It.	— —	— —	Austria 4½ per 0/0
Az. Merid. fm	— —	— —	Belgio 3½ per 0/0
» Medit. fm	— —	— —	Spagna 4½ per 0/0
Banca	216 95	216 95	Svizzera 3 per 0/0
Comb. Ital.	— —	80 85	

**Dispacci speciali del " Popolo Romano

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ

Seconda parte — La signora Artaban

XI. — La signora Lestremont.

— Nel recarmi all'Agenzia Marittima, mi chiedevo che avrebbe fatto sola in Francia la povera donna. Riflettei che se qualcuno avesse avuto interesse ad uccidere suo marito, alla avrebbe corso grave pericolo giungendo a Marsiglia, poichè essa sola pareva possedere la chiave dell'orribile mistero.

— E le sorse l'idea di...

— Che vuole, la mia clientela tutta gradeva ottima salute, non mi poteva addatare a lasciar partire senza sostegno la misera vedova. Sono celibe, il mio bagaglio consiste in poca cosa, alle certe quando giunsi all'Agenzia, invece di un posto ne ritenni due.

— Lei è una gran brava persona, signor Janvier, disse Paolo. Lo sapevo, ma provo uno strano piacere a constatarlo e a dirlo.

— Grazie, ne ero certo.

— Sicchè la cera stessa sono partiti.

— Sì, sana altro.

— E una volta in mare, credo che la signora non avrà più avute le stesse ragioni per tenere il segreto che veniva a svelare alla giustizia francese, e quindi le avrà svelato tutto.

— Me l'aspettavo, lo confesso per poter esser sicuro che il colpevole non sarebbe sfuggito nel caso di qualche accidente.

— E quanto stava per dirle.

— Sono persuaso che la sua intenzione fosse di mettermi a parte del segreto, ma non ne ebbe tempo.

— Ha perso la ragione subito ?

— Meno di quarant'otto ore dopo la partenza. Era un pomeriggio, me la vidi venire incontro tutta discinta. Mio primo impulso fu di domandarle se le era accaduta qualche nuova sventura Ma cessa non mi rispose subito, si sedette al mio fianco piangendo, con quel sorriso sinistro sulle labbra che lei le ha visto.

— E che non dimenticherò.

— Allora mi fece dei discorsi incoerenti ; mi raccontò la morte di suo figlio e delle sue due ragazze...

— Che cosa terribile !...

— E alla fine mi rivolse per la prima volta la domanda che lei ha già udito: Dov'è mio marito ?

— Ch'è speranza di guarirla ?

— Aspetti. Credetti che fosse uno equilibrio passeggero, prescrissi un trattamento specifico che le fu applicato dalle cameriere di bordo. Nulla, non ottenni nulla. Venti volte, trenta, cento volte al giorno la poveretta mi faceva la stessa domanda: Dov'è mio marito? E da un mese le lagrime non hanno cessato di colare dai suoi occhi.

— Di modo che lei non sa il nome di colui ch'ella veniva ad accusare?

— No.

— Ma nulla sua pazzia non ha mai pronunziato un nome che potesse metterla sulla traccia?

— Non uno.

— E' strano, e doloroso. La povera vedova avrà dunque fatto inutilmente questo viaggio al cui termine aveva la speranza di vendicare suo marito.

— E' probabile. L'oscurità si va facendo intorno al delitto e temo che non si possa mai sapere il nome dell'assassino.

— Accetti riprese d'Arlac : forse lei ha credute che il caso solo ci mettesse di fronte a lei ?

— Eh certo.

— Lei si sbaglia. Lo sapevo che lei doveva arrivare, che accompagnava la signora, o devo aggiungere che parecchie persone che mi onorano della loro amicizia avevano concepito sul suo conto un mondo di speranze.

Il dottore guardava d'Arlac con visibile stupore senza capire nulla.

Allora Paolo gli raccontò ciò che era accaduto da tre mesi, senza nascondere nulla, enumerando i sospetti che aveva ispirati Boisgrimaud, la meravigliu provata sapendo che era Maladet. Parlò di Margherita con parole tanto emozionanti che il bravo Janvier non ebbe bisogno d'interrogarlo per sapere a che grado egli ne fosse invaghito.

Avendo il dottore domandato schiarimenti su Martinsan e Denisard, che Paolo aveva soltanto nominati pei bisogni del suo racconto, ne ebbe in risposta le lodi sulla condotta tenuta dal primo e nessuna nota sul secondo perchè non conosciuto.

Janvier parve trasecolato che Martineau avesse agito da galantuomo, lasciò scorgere il profondo suo disprezzo per ambedue, confessando non sapere nulla di speciale su Maladet.

Interrogato sul probabile valore del testamento dichiarò in coscienza che lo stimava in piena regola.

Questa notizia piacque a Paolo poichè sperava avere maggior probabilità di essere accettato dal padre di Margherita, nel caso in cui questa respingesse il barone.

La conversazione si prolungò fino ad ora tarda e finì con queste parole:

— Lei non sa, non si ricorda nulla che possa giustificare un'accusa contro Maladet?

— No.

— Non crede che la Lestremont avesse in mente di imputargli la morte di suo marito ?

— Non mi è nata nemmeno quest'idea.

— Quan to parte per Parigi ?

— Domani sera.

— Mi permetterà di fare il viaggio con lei ?

— Anzi glielo domando.

— Grazie.

Finchè ta quanto veniva a sapere, costernato di doversi confessare che la pazzia della signora, lasciava libero campo a Maladet, colpevole o no, d'Arlac lasciò il dottore e scese per provare il piacere di respirare un po' di aria aperta.

Era una serata dolce e tiepida del mese di dicembre, ed egli se ne andò a vagare su una delle basse coste dei viali di Meillan pensando alla disillusione che avrebbe provato Luisa quando avesse conosciuto lo svolgimento del triste dramma. Dalla Navaillon il suo pensiero si portò alla soave e malinconica Margherita che era ormai tutta la sua vita.

Una sorda collera lo invase quando pensò che Maladet, non avendo nulla a temere, sarebbe divenuto più audace, più pressante che mai.

Il contegno ambiguo di Destrem l'oscapeva, e cercava un mezzo per forzare il barone e rinunziare al suo disegno.

— Ma quale ?

Soltanto la volontà della signorina poteva cambiare i suoi timori o le sue speranze in realtà.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.° e dal 16 del mese. — I prezzi sono sempre anticipati franco di porto.

Indirizzare: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma

Tiratura quasi costante : 18.000 in città - 12.000 in provincia.

— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —

Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 43 - Sem. 23 - Trim. 12

— Con L'ECO DELLA MODA —

Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 43 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 12. Telefono 12-84, o alla sezione *Inserzioni di Pubblicità*: Roma, Corso Umberto I 496, Tel. 38-16. Tariffa 4, pagina in 10 colonne cent. 400 la linea; 8, pag. L. 4 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La numerazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Navigazione Generale Italiana

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO

Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" — "ITALIA"

Navigazione Italiana a vapore — Società di Navigazione a vapore

Anche in Inverno — Viaggi rapidi — Anche in Inverno

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ

Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) ogni sabato.

Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) ogni 4 sabato.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana,,

Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli da cinque volte al mese) ogni 7 giorni da Napoli il 15 di ogni mese ore 24.

Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli e Messina da tre volte ogni sabato, ore 21 da Napoli, martedì, ore 16 - toccando Augusta e Reina S.) da Venezia ogni 14 con 28 giorni intermedi, ore 16.

Per Massaua (toccando Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.

Per gli scali della Sicilia (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni quinto giorno ore 21.

Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21.

Per Malta (toccando Messina e Reggio) da Napoli ogni lunedì ore 19.30

Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.

Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù da Brindisi ogni domenica e mercoledì ore 23.30

Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.

Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25.

Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce,,

Partenze da Genova per Santos (toccando Tenerifa) 6° mese.

Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Maraglia, Barcellona e Tenerifa) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi al l'Ufficio Passeggieri della Società, Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE. -

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati ma consecutivi.

TARIFFA

Corrispondenze: 25 parole L. 1, ogni parola in più, 5 centesimi.

1ª parola L. 1	I Categoria	Ripetizioni 25 cent./local.
2ª parola C. 75	II Categoria	Ripetizioni 25 cent./local.
3ª parola C. 50	III Categoria	Ripetizioni 25 cent./local.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, concorsi ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, banchi pressiti, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, di carne, di terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di uno più ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: macchinisti, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi direi volte sono del 30 per cento.

L'AMMIN.

ACQUA FIUGGI (artificiale)

Polveri per la preparazione immediata dell' Acqua di Fiuggi. Questi polveri contengono le medesime sostanze chimiche, nelle medesime dosi, dell'Acqua di Fiuggi naturale ed hanno su questa il grande vantaggio che i gas carbonici, che sono sempre nelle bevande, si preparano immediatamente.

Farmaceutica L. Salandri & C

ROMA - Via Tomacelli N. 24-25 - Telefono 38-66 - ROMA

Un pacchetto sviluppa bottiglie per DIECI litri cent. 60 (per posta cent. 75). — Dieci pacchetti L. 5.500 (per posta Lire 6.10).

Cessioni Quinto

Impiegati governativi, comunali e ferrovieri. Condizioni eccezionali. Anticipi immediati.

Soc. Naz.le Credito Assicurazione

Via Banchi Vecchi N. 112 - Telef. 77-61

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico CHIARAVALLE - Marche

Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni chimiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

Ing. BARZANÒ & ZANARDO

Studio Tecnico e Legale per Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica

ROMA, 9, Via Due Macelli — MILANO, 24, Via Bagutta

Agli Industriali

I proprietari delle seguenti privative industriali sono disposti a venderle o a concedere licenze di fabbricazione o esercizio a condizioni favorevoli, e sono pronti a fornire dietro richiesta, tutti gli schiarimenti necessari.

1) James John **Walker,** a Londra, Reg. Att. Vol. 220 N. 4 in data 29 dicembre 1905 per: « Systeme et appareil de notation et d'enregistrement de la musique destinée à une reproduction automatique, avec expression »

2) Rudolf **Frommer,** a Budapest. Reg. Att. Vol. 261 N. 135 in data 11 ottobre 1907 per: « Arme à feu a un coup et à magasin »

3) Rudolf **Frommer,** a Budapest. Reg. Att. Vol. 261 N. 145, in data 10 settembre 1907 per: « Dispositif d'assemblage et de transmission pour ressorts a boudin »

4) Rudolf **Frommer,** a Budapest. Reg. Att. Vol. 260 N. 178 in data 13 settembre 1907 per: « Arme à feu portative »

5) James **Rostron** & Thomas **Worman,** a Manchester. Reg. Att. Vol. 257 N. 157, in data 5 luglio 1907 per: « Perfezionamenti nei meccanismi per il cambio automatico delle navette nei telai di tessitura meccanici »

6) **Hudson & Bowring Limited,** a Manchester. Reg. Att. Vol. 240 N. 196 in data 7 dicembre 1906 per: « Salvagente perfezionato per tramvie »

7) **The Mills Equipment Company,** a Londra. Reg. Att. Vol. 245 N. 170 in data 6 Febbraio 1907 per « Perfectionnements relatifs aux equipements militaires et autres ».

8) Albert Johan **Petersson,** a Alby (Svezia). Reg. Att. Vol. 245 N. 167, in data 26 Ottobre 1906 per: « Processo ed istallazione di forme per la riduzione di minerali ossidati o simili, nonchè altri ossidi o combinazioni ossidate in via elettrica ».

9) Albert Johan **Pettersson,** a Alby (Svezia). Reg. Att. Vol. 242 N. 67, in data 27 Ottobre 1906 per: « Processo per l'esecuzione di riduzione metallurgica, e fusione in via elettrica. ».

Paratulmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 3 Settembre 1909 — S. Amelia

Leva il sole alle 5.36 m. — Tramonta alle 6.40 s.

Leva la luna alle 8.57 s. — Tramonta alle 9.18 m.

L'Ave Maria suona alle ore 19.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 2 Settembre 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	11.4	coperto	Nizza	18.1	1/2 coper.
Amburgo	10.0	coperto	Cap Vaqueri	9.0	3/4 coper.
Vienna	16.7	coperto	Costantin.	20.0	coperto
Madrid	21.4	3/4 coper.	Malta	25.9	coperto
Parigi	19.8	coperto	Palermo	25.0	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. ore 7 mattino	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: max.	min.
Genova	22.4	1/2 coperto	mosso	24.0	19.5
Torino	20.4	coperto	—	23.7	11.9
Milano	14.8	coperto	—	25.7	14.7
Verona	17.0	coperto	—	27.0	14.0
Bologna	16.2	3/4 coperto	mosso	25.0	14.0
Ravenna	17.1	coperto	—	26.8	16.0
Firenze	21.8	1/2 coperto	calmo	28.0	14.7
Pisa	17.0	coperto	—	26.5	15.5
ROMA	**240.40**	1/2 coperto	—	**25.8**	**19.0**
Bari	23.0	1/2 coperto	calmo	31.2	20.8
Napoli	20.0	1/2 coperto	calmo	32.4	19.6
Caggiano	17.2	3/4 coperto	—	24.4	19.7
Tiriolo	17.4	3/4 coperto	—	23.1	14.7
Palermo	23.2	1/4 coperto	calmo	32.6	10.7
Messina	25.0	1/4 coperto	calmo	28.0	20.0
Cagliari	25.0	1/2 coperto	calmo	30.0	21.6
Sassari	20.0	1/2 coperto	mosso	24.0	18.0

Probabilità: venti moderati varii sulle isole, settentrionali altrove; cielo vario; qualche pioggia al Sud, mare ora e là mosso.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60. Barometro a mezzogiorno 757.4. Termometro centigr. massimum 32.5 minimum 19.0.

Umidità relativa 65 assoluta 10.05. Vento a mezzodì: S.W.

Stato del cielo: poco nuvoloso.

Anagramma.

Indirizzo: cedimento.
Di grande antichità;
In ogni vestibolo.
Di gran comodità.

Spiegazione del precedente passatempo: LAMPO - PALMO

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 30 agosto 1909.

Nati 28 dei quali 10 sotto i 7 anni.

Morti

Alunno Mancini Filippo fu Luigi, Città di Castello, 36, Ricci Luigi fu Domenico, Manzano Appio, 56, contad. cel. Vincenzini Luigi fu Giuseppe, Ubino, 64, muneo Pitocchi Augusto di Arcangelo, Roma, 40 Bernabi Enrico fu Francesco, Roma, 32, stuccatore, cel. Tiberi Egidio, 45, professore Guido Giuseppe fu Orazio, 69, pensionato Balloni Emma fu Marziale, Gubbio, 60, coniugata Antonucci Antonio fu Giuseppe, Subiaco, 45, Falegn. cel. D'Antoni Rosa fu Stanislao, Roma, 36, coniug. Andreani Del Buono Pasquale fu Pasquale, Napoli, 77, pension. coniugi Lombardi Edoardo di Ernesto, Roma, 33 Isidori Amalia fu Giacinto, Roma, 37, coniug. de Paoli

ASTE APPALTI E CONCORSI

Cassa di Torino - 14 settembre - Costruzione di fabbricato ad uso lavanderia municipale. Pres. L. 50.000.

R. Arsenale Spezia - 21 settembre - Provvista di sego ed oli chiesogliatria. Pres. L. 52.000 in 4 lotti.

Prefettura di Catanzaro - 22 settembre - Consolidamento del tratto minacciante l'abitato di San Nicola da Crissa. Pres. L. 56.000.

Municipio di Conza - 23 settembre - Demolizione e ricostruzione di una casa di proprietà comunale in sulla borgata S. Andrea. Pres. L. 28.000.

Comune di Rocca di Mezzi - 23 settembre - Appalto dazio consumo 1910-1912. Can. ann. L. 9000.

Comune di Montefiascone e Agnone - Provvista 21 settembre - Costruzione di fabbricato scolastico. Pres. L. 74.000.

Ufficio Annonario - Artiglieria Roma - 24 settembre - Provvista di paioni, tassoloni, travi e pilotti di quercia. Pres. L. 17.000.

Ferrovie delle Stato - 5 ottobre - Costruzione I. tratto del tronco Spoleto-Norcia-Cascia, della ferrovia Spoleto-Lagopesole. Pres. L. 1.750.000.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 0.25 6.— 7.40 8.5 10.45 12.50 16.15 18.10 19.45 22.40

Pisa-Torino . . . . . 8.— 8.30 13.55 15.20 20.40 22.45

Pisa-Modane . . . . . 8.— 8.30 13.55 15.20 20.40 22.45

Milano-Firenze . . . . . 6.50 7.— 12.30 13.— 18.35 22.30

Firenze-Milano . . . . . 9.— 10.25 14.— 18.15 21.10 23.40

Terni-Sulmona . . . . . 7.— 14.—

Terni-Avezzano . . . . . 7.50 13.— 18.— 20.—

Viterbo-Capranica . . . . . 6.30 13.—

Civitavecchia . . . . . 6.15 8.30 12.30 18.—

Civitavecchia - Pisa 6.15

Terracina-Velletri 7.05 14.55

Velletri 7.15 8.47 10.20 13.40 18.40 19.35 21.10

Terracina-Velletri 9.48 16.50 20.55

Fiuggi 8.20 17.30 21.11

Fumone 8.20 17.30 21.11

Subiaco-Mandela . . . . . 10.7 20.—

Lodispoli 12.43 13.27 20.50 21.21 23.12

* a Trastevere — 1 treni da Ladispoli delle 21.21 e 23.12 partono da Roma Ostiense.

I treni in arrivo da Frascati alle 10.20 è feriale e quello delle 19.35 è festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 8 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 8,30 alle 20,30 (ogni ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 7.47.

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.13 alle 20.13.

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.30	8.—	Sol	9.30	11.30	15.40	17.—	18.—	—
Bagni . a.	6.30	7.15		8.52	10.15	12.30	16.25	17.50	19.25	—
Villa Adr.	6.40	7.30		9.8	10.28	12.56	16.40	18.05	19.40	feriali
Tivoli . a.	6.50	7.45		9.30	10.43	13.15	17.1	18.2	20.24	festivi
Tivoli . p.	5.45	7.18		8.25	9.45	13.17	16.45	17.32	18.21	20.35	feriali
Villa Adr.	6.1	7.34		8.39	9.58	13.30	16.1	17.46	18.35	20.48	festivi
Bagni . a.	6.20	7.48		8.54	10.10	13.46	16.38	17.48	18.37	20.55	
Roma . a.	7.20	8.55		9.45	11.—	14.36	17.28	18.36	19.25	21.5	

TRAMWAY ROMA-CITTÀ CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.—	9.15	14.15	17.20
Prima Porta . a.	6.41	9.57	14.58	18.12
Prima Porta . p.	6.50	10.12	15.18	18.27
Castelnuovo . a.	7.35	10.41	15.42	18.56
Morlupo . . . a.	7.54	10.49	15.50	19.8
Rignano . . . a.	8.3	11.19	16.16	19.35
S. Oreste . . . a.	8.11	11.27	16.28	19.43
Civ. Castellana a.	8.41	12.1	17.2	20.17
Civ. Castellana p.	6.8	9.24	14.20	17.40
S. Oreste . . . a.	6.43	9.59	14.52	18.15
Rignano . . . a.	6.51	10.7	15.—	18.23
Morlupo . . . a.	7.10	10.33	15.26	18.50
Castelnuovo . a.	7.28	10.42	15.41	18.57
Scrofano . . . a.	7.53	11.10	16.9	19.26
Prima Porta . a.	8.13	11.28	16.24	19.41
Roma . . . . . a.	8.55	12.10	17.10	20.26

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

5.50 | 7 fer. | 7.30 fest. | 9.10 | 12.14 | 14.55 fest. | 16.5 | 17.50 | 19 fer. | 20.30

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.45 | 8— | fer. | 11.— | 13.45 | 16.32 | 18.45 | 20.43 | 22.38fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

6.30fes. | 7.30fes. | 9.30 | 12.25 | 16.30fes. | 18.32

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.10 | 12.10 | 17.40 | 22.20 | fes. da Anzio | 20.48 | 22.10fes.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

6.3 | 8.56 | 15.30 | 18—

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)

8.56 | 12.47 | 19.— | 22.16

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 5h à 4h - Mêmes Prix.

D' AFFITTARSI

Tre camere vuote, mezzanino, via G. Belli 98 si affittano uno ufficio. Rivolgersi al portiere. 1079

Elegante appartamento di quattro camere e cucina, arredato con lusso ed eleganza affittasi in via Margherita. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Per la stagione estiva In una delle più belle San Benedetto del Tronto affittasi villino signorile ammobiliato, di nuova costruzione composto di dieci spaziosi vani e cucina, servizio di cantina e pozzo, luce elettrica, acqua potabile e telefono. Splendida vedata sul mare. Per trattative rivolgersi al signor Francesco Orlandi presso l'« Associazione del Mezzogiorno » dei Peruzzi - via Umberto I. 1084

Cupramarittima. (Ascoli Piceno) Elegante villino, con terreno e giardino, in ottima posizione, a pochi passi dal paese e dal mare, 3 piani, con sotterranei e rimessa. Affittasi tutto od in parte. Per trattative rivolgersi ad E. C. Piazza Cairoli N. 3, Roma. 1062

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

"Ara,, bellissima e giovine questo pappagallo è stato regalato e ceduto, avendo avariati i denti. Rivolgersi via del Governo Vecchio 39, piano quarto.

III^ CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A signore solo, stabile in Roma; presso piccola civilmente mobiliata, con terrazzo e giardino, in ottima posizione, a pochi passi dal paese e dal mare. 3 piani, con sotterranei e rimessa. Affittasi tutto od in parte. Per trattative rivolgersi ad E. C. Piazza Cairoli N. 3, Roma. 1062

Vedova toscana, madre di famiglia di lezioni di piano, anche a convittrici e accompagna fuori città, dispone a signorine. DA 36. Fermo posta. 980

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche esame canzione, disponendo gratuitamente ore libere, cerca occupazione continuata stesso genere. Scrivere Beniamino, Amministrazione del « Popolo Romano ». 975

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sono ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad esclusivo emolumento. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelo, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta in casa sua alcune allieve, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 56

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 9 piano quarto. 1059

Prossima via XX Settembre a Boncompagni affittasi da distinta famiglia camera mobiliata. Rivolgersi Amministrazione « Popolo Romano ». 1059

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Erre Ringraziamenti infiniti tua lettera che giansenti graditissima. Spero trovarvi opportunità darvi altra notizia. Sono lieto babbina trovata località piacevole, aria salubre. Mia salute buona. Attendo alacremente affari per guadagnare presto anch'io meritato breve riposo. Cordiali affetto ELLE. 1076

Bamboletta Il mio pensiero è sempre a te rivolto. Ogni giorno di più sento non poter vivere senza di te. Sogno e spero. Tornerano, torneranno! 1077

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

TISI TUBERCOLOSI

Bronco-alveolite; Bronchite fetida

« Aegri surgunt sani »

Le innumerevoli guarigioni di tisi e tubercolosi polmonare danno la certezza che la *« Lichenina al creosoto ed essenza di menta »* è il vero rimedio per liberare l'umanità dal terribile flagello, che uccide annualmente oltre tre milioni di persone.

Medici ed ammalati dichiarano *miracolosa* l'efficacia dell'eccellente prodotto.

ATTESTATI

SOSTEGNO LI TIENI (Firenze) 1-9-07 — Prego spedirmi 2 fl. di Lichenina al creosoto e menta. Servono per un mio amico affetto da tubercolosi, via a Pietro Nitre di me lo stesso perfettamente guarito in forza del vostro meraviglioso specifico — Torniggiano Luigi, magnazziere della S. A. Immobiliare Isolotto.

TREVISO, 9-7-07 — Con un fl. di Lichenina al *creosoto e menta* si è ottenuto un effetto *mai sperato* diminuita la tosse, cessata la febbre, aumentato l'appetito. Vi rendo mille ringraziamenti per il ben *preparato meraviglioso* specifico sa di una giovane. Prego spedirmi altri 5 flaconi per la cura completa. Signor Fusaro Giuseppe, via Castelmonaco 23. Treviso. Con stima Zaga Florindo.

LUCCA 9-8-07 — Avendo ottenuto immenso successo della sua speciale e rinomata Lichenina al creosoto e menta prego spedirmene ancora 3 fl. con un fl. di Lichenina semplice per il medico curante, stando in piena via di guarigione.

Già da molto tempo trovavami in triste condizione — Addolina Chiappa, Calle Nazionale.

LA CANEA, 31-8-07 — Ho ricevuto i 6 fl. del loro miracoloso farmaco, lavio loro i sentiti ringraziamenti di mia cognata per la quale era ossinato e che entrata più nel secondo fl. mostra già evidente segni di guarigione. Prego spedirmi altri 6 fl. di Lichenina al c. e m. fu-ri- ericeto, e assic rano i medici curanti che nessuna insegna rimane del male terribile.

Da me incontrano la cura altre due ragazze di mia conoscenza, alle quali i medici curanti di mia cognata consigliarono il loro farmaco, avendone constatato le mirabili virtù. Prego inviarmene altri 6 di Specialmente il 2-7-07 scrisse per altri 12 fl. dichiarando : « Mia cognata, la prima che ne fece uso e guarì, invia loro continue benedizioni. Dottore Pietro, posta Italiana. La Canea.

I fatti non si discutono. Da una numerosissima statistica rimane stabilita *l'immensa efficacia* immediata della *Lichenina al creosoto ed essenza di mendo* per guarire in tisi, la tubercolosi polmonarie, la bronco-alveolite, la bronchite fetida, la emottisi e tutte le gravi malattie respiratorie (Prof. Scalese). Istruzioni ed attestati *gratis* a tutti.

Un fl. di saggio viene spedito gratis ai medici di tutto il mondo ed ai privati d'Italia.

La *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* costa lire 3 il fl. per posta, si spedisce in tutto il Mondo per L. 3.50. Sei fl. in Italia L. 18. Estero L. 20 anticipate, all'Anonima Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 345.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.—	9.15	14.15	17.20
Prima Porta . a.	6.41	9.57	14.58	18.12
Prima Porta . p.	6.50	10.12	15.18	18.27
Castelnuovo . a.	7.35	10.41	15.42	18.56
Morlupo . . . a.	7.54	10.49	15.50	19.8
Rignano . . . a.	8.3	11.19	16.16	19.35
S. Oreste . . . a.	8.11	11.27	16.28	19.43
Civ. Castellana a.	8.41	12.1	17.2	20.17
Civ. Castellana p.	6.8	9.24	14.20	17.40
S. Oreste . . . a.	6.43	9.59	14.52	18.15
Rignano . . . a.	6.51	10.7	15.—	18.23
Morlupo . . . a.	7.10	10.33	15.26	18.50
Castelnuovo . a.	7.28	10.42	15.41	18.57
Scrofano . . . a.	7.53	11.10	16.9	19.26
Prima Porta . a.	8.13	11.28	16.24	19.41
Roma . . . . . a.	8.55	12.10	17.10	20.26

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

5.50 | 7 fer. | 7.30 fest. | 9.10 | 12.14 | 14.55 fest. | 16.5 | 17.50 | 19 fer. | 20.30

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.45 | 8— | fer. | 11.— | 13.45 | 16.32 | 18.45 | 20.43 | 22.38fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

6.30fes. | 7.30fes. | 9.30 | 12.25 | 16.30fes. | 18.32

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.10 | 12.10 | 17.40 | 22.20 | fes. da Anzio | 20.48 | 22.10fes.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

6.3 | 8.56 | 15.30 | 18—

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)

8.56 | 12.47 | 19.— | 22.16

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 5h à 4h - Mêmes Prix.

D' AFFITTARSI

Tre camere vuote, mezzanino, via G. Belli 98 si affittano uno ufficio. Rivolgersi al portiere. 1079

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per comunità religiose o collegio vendesi casa di fabbricato vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma a mezz'ora di tramvia da Genazzano. Scrivere Romol